DOCUMENTO INFORMATIVO SULL'IMPRESA E SUI RISCHI GENERALI DI INVESTIMENTO

MFM INVESTMENT LTD – ITALIAN BRANCH

Giugno 2026

Il presente documento informativo precontrattuale si propone di fornire al cliente o potenziale cliente (il "**Cliente**") informazioni appropriate affinché possa ragionevolmente comprendere la natura dei servizi di investimento e accessori, nonché degli strumenti finanziari proposti da Moneyfarm, oltre ai rischi connessi e che, di conseguenza, possa consentire al Cliente di prendere le proprie decisioni di investimento in modo consapevole.
Ogni modifica rilevante delle informazioni contenute nel presente documento informativo sarà comunicata al Cliente.

INDICE

1. Informazioni sull'intermediario e i suoi servizi
2. Informazioni sui livelli di servizio Wealth
3. Chiarimenti in fase precontrattuale
4. Integrazione dei fattori di sostenibilità (ESG) nella strategia di investimento
5. Informazioni concernenti la salvaguardia degli strumenti finanziari
6. Informazioni sugli strumenti finanziari
7. Informazioni sulla classificazione e sintesi delle principali regole di condotta ai sensi della Direttiva MiFID II
8. Incentivi
9. Strategia di trasmissione degli ordini
10. Commissioni e altri oneri
11. Diritto di recesso nei contratti conclusi a distanza
12. Documento informativo sulla trattazione dei reclami della clientela
13. Sintesi della policy sui conflitti di interessi
14. Lingua, legge applicabile e foro competente

1. INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO E I SUOI SERVIZI

(art. 36 del Regolamento Intermediari e art. 47 del Regolamento delegato UE 2017/565)

Dati societari

Denominazione: MFM Investment Ltd

P.IVA. 03681170928

Sede legale: 90-92 Pentonville Road, N1 9HS Londra (Regno Unito). Sede legale e amministrativa della succursale italiana: Via Antonio De Recanate, 1 – 20124 Milano

Sede operativa italiana: via Antonio da Recanate, 1 - 20124 Milano

Sede legale italiana: via Antonio da Recanate, 1 – 20124 Milano

Iscritta al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 0368117092

Indirizzo email: info@moneyfarm.com

Sito web: www.moneyfarm.com

Recapito telefonico: +39.02.450 76621

Iscritta all'albo delle succursali di imprese extra-UE autorizzate dalla Consob (No. 3).

Consob – Commissione Nazione per le Società e la Borsa ha sede in via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma, tel. +39 0684771.

Consob ha inoltre una propria sede secondaria operativa in via Broletto, 7 – 20121 Milano, tel. +39 02 724201.

Il sito web di Consob è: http://www.consob.it/

Autorizzata e regolata dalla Financial Conduct Authority - Autorizzazione no. 629539.

La Financial Conduct Authority ha sede in 12 Endeavour Square, London, E20 1JN (Regno Unito), tel. +44 (0)20 7066 1000.

Aderente al Financial Services Compensation Scheme (FSCS) e, limitatamente all'attività svolta in Italia, al Fondo Nazionale di Garanzia (Art. 62 del D.lgs 415/96).

Servizi di investimento autorizzati ai sensi del TUF

MFM Investment Ltd – Italian Branch ("Moneyfarm") è la branch italiana di MFM Investment Ltd con sede legale in 90-92 Pentonville Road, Londra, N1 9HS (Regno Unito), regolata dalla Financial Conduct Authority e autorizzata dalla stessa (Autorizzazione n. 629539) alla ricezione e trasmissioni ordini, esecuzione ordini per conto dei clienti, gestione di portafogli, consulenza in investimenti, collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti, gestione titoli e liquidità.

Moneyfarm è abilitata all'esercizio in Italia dei seguenti servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ed integrazioni (TUF), lettere:

b) esecuzione di ordini per conto dei clienti;
c *bis*) collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente;
d) gestione di portafogli;
e) ricezione e trasmissione di ordini;
f) consulenza in materia di investimenti

oltre all'esercizio dei servizi accessori di custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti, inclusi la custodia e i servizi connessi come la gestione di contante/garanzie reali ed esclusa la funzione di gestione dei conti titoli al livello più elevato.

Modalità di comunicazione tra il Cliente e Moneyfarm

Eventuali comunicazioni tra Moneyfarm ed il Cliente, per ricevere il servizio, informazioni e documentazione, come previsto dalla normativa applicabile, avverranno in lingua italiana e prevalentemente per posta elettronica agli indirizzi ed ai recapiti sopra indicati per quanto concerne Moneyfarm e agli indirizzi e ai recapiti che saranno indicati nel contratto di investimento (il "Contratto") per quanto concerne il Cliente, oppure attraverso la sezione riservata del sito www.moneyfarm.com. Le suddette comunicazioni avverranno per posta ordinaria o telefonicamente solo su richiesta espressa per iscritto del Cliente. Moneyfarm potrà registrare su nastro magnetico o altro supporto equivalente gli ordini impartiti telefonicamente dal Cliente e mantenere evidenza degli ordini inoltrati elettronicamente dallo stesso. Una copia delle registrazioni rimane disponibile, su richiesta del Cliente ed a sue spese, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data della loro creazione.
Le modalità di comunicazione tra Moneyfarm e il Cliente in relazione alla prestazione dei singoli servizi di investimento, ivi comprese quelle di invio e ricezione delle disposizioni, sono disciplinate nel Contratto.
Il Cliente può opporsi al ricevimento in futuro di comunicazioni relative ad attività di promozione e collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Informativa precontrattuale per i contratti di servizi finanziari conclusi a distanza con i consumatori

Il presente Documento Informativo contiene anche le informazioni richieste dalla Sezione II-bis, Parte III, Titolo III, Capo I del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206 ("Codice del Consumo") in materia di contratti di servizi finanziari conclusi a distanza con consumatori, e in particolare dall'art. 59-quater del Codice del Consumo, come modificato dal d.lgs. 31 dicembre 2025, n. 209.

Servizi di investimento offerti

Informativa relativa al servizio di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari.

A seguito dell'applicazione in Italia della Direttiva MIFID 2004/39/CE, la consulenza in materia di investimenti è considerata quale servizio di investimento che può essere prestato solo dagli intermediari autorizzati. Tale approccio è stato confermato dalla Direttiva 2014/65/UE (cd. Direttiva MiFID II).

L'art. 1, comma 5-septies, del TUF definisce l'attività di consulenza in materia di investimenti come "la prestazione di raccomandazioni personalizzate a un cliente, dietro sua richiesta o per iniziativa del prestatore del servizio, riguardo a una o più operazioni relative a strumenti finanziari".

Elemento essenziale dell'attività di consulenza in materia di investimenti è la 'personalizzazione': è necessario che la 'raccomandazione personalizzata' sia diretta ad uno specifico investitore, deve essere basata sulle caratteristiche specifiche della persona (di qui la necessità di valutare il servizio prestato in termini di 'adeguatezza', basata su conoscenza ed esperienza in materia di servizi di investimento e strumenti finanziari, la situazione finanziaria e patrimoniale, gli obiettivi di investimento e il profilo di rischio) e deve avere ad oggetto una specifica operazione di investimento in strumenti finanziari: comprare, vendere, sottoscrivere, scambiare, riscattare, detenere un determinato strumento finanziario o assumere garanzie nei confronti dell'emittente rispetto a tale strumento, esercitare o non esercitare il diritto conferito da un determinato strumento finanziario di comprare, vendere, sottoscrivere, scambiare o riscattare uno strumento finanziario.

Le modalità di erogazione di detto servizio sono specificate nel Contratto. In particolare, Moneyfarm fornirà al Cliente, relativamente ad investimenti e dietro sua richiesta, specifiche raccomandazioni personalizzate basate sulle informazioni raccolte mediante il questionario MiFID ivi incluse le caratteristiche personali, la situazione finanziaria e patrimoniale e gli obiettivi di investimento dichiarati dal Cliente, la sua conoscenza ed esperienza in materia di investimenti in strumenti finanziari, la sua tolleranza al rischio e il suo profilo di rischio (il "Profilo Personale") e finalizzate alla costituzione di portafogli modello coerenti con tale Profilo Personale.

Il servizio di consulenza è prestato da Moneyfarm (i) su base non indipendente in abbinamento al servizio di collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente e (ii) su base indipendente in relazione agli strumenti e prodotti finanziari detenuti dal Cliente presso altri intermediari finanziari diversi (*Wealth Screening*).

Nell'ambito del servizio di consulenza non indipendente in abbinamento al servizio di collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, si precisa che Moneyfarm intrattiene ad oggi un legame commerciale in esclusiva con l'emittente Goldman Sachs per il collocamento degli strumenti finanziari di quest'ultima e che prevede dei contributi monetari da parte di Goldman Sachs a favore di Moneyfarm a titolo di contributo per le campagne di marketing relative al collocamento di tali strumenti finanziari, oltre alla partecipazione di Goldman Sachs a parte dei ricavi di Moneyfarm derivanti specificamente dal collocamento degli strumenti finanziari.

Nell'ambito del servizio di consulenza su base indipendente in relazione agli strumenti e prodotti finanziari detenuti dal Cliente presso altri intermediari finanziari

(*Wealth Screening*), Moneyfarm potrà fornire raccomandazioni personalizzate al Cliente basate su un'analisi delle caratteristiche principali, dell'andamento storico e dei costi degli specifici strumenti finanziari che il Cliente dichiara di detenere presso intermediari terzi, effettuata utilizzando le informazioni e i dati disponibili. In particolare, con cadenza annuale, il team di consulenza dedicato di Moneyfarm offrirà al Cliente una sessione di consulenza consistente nella predisposizione di un rapporto di analisi avente ad oggetto le caratteristiche, i rendimenti e i costi degli strumenti finanziari detenuti dal Cliente presso intermediari diversi da Moneyfarm, con potenziale formulazione di raccomandazioni personalizzate aventi ad oggetto il mantenimento, la dismissione o la revisione della posizione relativa a tali strumenti finanziari. Le raccomandazioni non saranno vincolanti per il Cliente, il quale conserverà piena autonomia decisionale. Si precisa che il servizio di Wealth Screening si riferisce esclusivamente agli strumenti finanziari e agli asset detenuti dal Cliente presso intermediari terzi rispetto a Moneyfarm. Sono esclusi pertanto dall'ambito di applicazione del servizio gli strumenti finanziari detenuti dal Cliente nell'ambito del rapporto contrattuale intrattenuto dal Cliente con Moneyfarm, che rimarranno infatti soggetti alla disciplina e alle condizioni contrattuali proprie di tale rapporto.

Informativa relativa al servizio di ricezione e trasmissione ordini.

L'art. 1, comma 5-sexies, del TUF indica che il servizio di cui al comma 5, lettera e) comprende la ricezione e la trasmissione di ordini, nonché l'attività consistente nel mettere in contatto due o più investitori, rendendo così possibile la conclusione di un'operazione fra loro (mediazione). Moneyfarm riceve quindi gli ordini del Cliente aventi ad oggetto strumenti finanziari e li trasmette per la loro esecuzione ad altro intermediario abilitato alla negoziazione/esecuzione con le modalità descritte nella propria "Strategia di trasmissione degli Ordini" di cui al paragrafo 6 che segue.

Le modalità di erogazione di detto servizio sono specificate nel Contratto. Il servizio di ricezione e trasmissione ordini (RTO) è prestato da Moneyfarm:

- in esecuzione del singolo ordine del Cliente senza valutazione dell'appropriatezza e/o dell'adeguatezza dell'operazione richiesta rispetto alla caratteristiche del Cliente ("RTO in modalità Execution Only");

- previa valutazione da parte di Moneyfarm dell'Appropriatezza del servizio offerto per il Cliente in relazione a Strumenti Complessi.

Poiché nel servizio di RTO in modalità Execution Only il Cliente non beneficia della protezione offerta dal controllo di appropriatezza e/o adeguatezza altrimenti svolto da Moneyfarm, si tratta di una modalità che Moneyfarm svolge esclusivamente qualora ricorrano le seguenti condizioni:

1. il servizio si riferisce esclusivamente a uno dei seguenti strumenti finanziari non complessi:

- azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato (o in un mercato equivalente di un paese terzo o in un sistema multilaterale di negoziazione, ad esclusione delle azioni di OICR diversi dagli OICVM e delle

azioni che incorporano uno strumento derivato), strumenti del mercato monetario (ad es. operazioni di pronti contro termine),

- obbligazioni o altre forme di debito cartolarizzato, ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato, o in un mercato equivalente di un paese terzo, o in un sistema multilaterale di negoziazione, ad esclusione di quelle che incorporano uno strumento derivato o una struttura che rende difficile per il cliente comprendere il rischio associato);

- strumenti del mercato monetario, ad esclusione di quelli che incorporano uno strumento derivato o una struttura che rende difficile per il cliente comprendere il rischio associato

- altri strumenti finanziari non complessi, che soddisfano i criteri specificati dall'articolo 57 del regolamento (UE) 2017/565;

2. il servizio è prestato ad iniziativa esclusiva del Cliente ed è disponibile esclusivamente per i soggetti residenti fiscalmente in Italia e Moneyfarm agisce come sostituto di imposta;

3. il Cliente è stato chiaramente informato che, nel prestare tale servizio, Moneyfarm non è tenuta a valutare l'appropriatezza e/o l'adeguatezza dell'operazione richiesta e che, pertanto, il Cliente non beneficia della protezione offerta dalle relative disposizioni di Legge e/o regolamentari.

4. Nell'ambito del servizio RTO in modalità Execution Only, il Cliente potrà richiedere a Moneyfarm il trasferimento degli strumenti finanziari di cui risulti esclusivo titolare e che sono detenuti presso intermediari terzi sotto il regime amministrato o dichiarativo, i quali verranno quindi trasferiti presso la piattaforma informatica di Moneyfarm e custoditi da quest'ultima attraverso i propri sub depositari, fermo restando il diritto di Moneyfarm di non accettare tale trasferimento qualora non sia legalmente possibile oppure qualora si tratti di strumenti finanziari che non vengono gestiti da Moneyfarm ("In Specie Transfer").

5. Nel caso di In Specie Transfer, il Cliente sarà tenuto a fornire a Moneyfarm uno specifico form che dovrà essere compilato da Cliente, il quale dovrà indicare (i) gli strumenti finanziari che intende trasferire, (ii) la loro quantità e il loro prezzo fiscale e (iii) le altre informazioni personali rilevanti del Cliente e dell'intermediario terzo presso cui gli strumenti finanziari sono detenuti. Si precisa che, nel caso in cui l'In Specie Transfer verta su strumenti finanziari denominati in valuta estera, il Cliente dovrà indicare nel form anche il cambio medio di carico.

Informativa relativa al servizio di gestione di portafogli.

L'art. 1, comma 5-quinquies, del TUF definisce il servizio di gestione di portafogli come "la gestione, su base discrezionale e individualizzata, di portafogli di investimento che includono uno o più strumenti finanziari e nell'ambito di un mandato conferito dai clienti".

Moneyfarm ha il compito di gestire il patrimonio del Cliente con detenzione di disponibilità liquide e strumenti finanziari in base alle indicazioni e le informazioni rese note dal Cliente durante la fase di registrazione e definizione dell'investimento.

Moneyfarm svolge l'attività di gestione di portafogli ai sensi, per gli effetti e con le modalità di cui al TUF e successive modificazioni ed integrazioni e dei relativi regolamenti di attuazione. Tramite la stipula del Contratto Moneyfarm viene espressamente autorizzata ad agire a propria discrezione sia in nome e per conto del Cliente, sia in nome proprio e per conto del Cliente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 2, del TUF, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
Il Cliente ha facoltà di impartire istruzioni vincolanti in ordine alle operazioni da compiere, purché dettagliate, specifiche e compatibili con le caratteristiche della linea di gestione prescelta e con l'operatività di Moneyfarm. In particolare, le istruzioni possono riguardare esclusivamente acquisti e vendite di strumenti finanziari facenti parte dei portafogli modello di Moneyfarm.
Moneyfarm non può effettuare per conto del Cliente operazioni non conformi al mandato gestorio conferito con il Contratto e non in linea con il Profilo Personale del Cliente.
Le linee di gestione che possono essere attivate dal Cliente nell'ambito del servizio di gestione di portafogli e nei limiti del rispetto delle caratteristiche del proprio Profilo Personale, sono di seguito indicate.

Linee di investimento del servizio di gestione di portafogli

Caratteristiche generali comuni a tutte le linee di gestione

Con la sottoscrizione del Contratto, il Cliente accetta quanto segue e conferma di essere interessato a investire, anche su base esclusiva, nella categoria di strumenti finanziari degli Exchange Traded Funds (ETF), degli Exchange Traded Commodities (ETC) e di strumenti finanziari del mercato monetario:

- **Tipologia di investimento:**
  La gestione di portafogli può avere ad oggetto quote ed azioni emesse da OICR (organismi d'investimento collettivo del risparmio), principalmente di tipo ETF, ETC e strumenti finanziari del mercato monetario.
- **Tipologia delle operazioni:**
  Moneyfarm non conferisce a terzi deleghe di gestione in relazione alle linee di gestione di seguito descritte.
  Nella prestazione del servizio di gestione di portafogli Moneyfarm potrà liberamente compiere le seguenti tipologie di operazioni su strumenti finanziari: acquistare, vendere, sottoscrivere, permutare e riscattare strumenti finanziari della tipologia sopra indicata, selezionandoli in quantità e qualità secondo le proprie scelte e nel rispetto delle previsioni del Contratto, incassare tutti i proventi di negoziazione di tali strumenti finanziari, nonché i proventi e frutti maturati e spettanti al Cliente, acquistare, esercitare o alienare i diritti inerenti ai titoli e aderire alle offerte pubbliche su strumenti finanziari.
  Moneyfarm potrà investire in strumenti finanziari della tipologia sopra indicata che presentino nel proprio sottostante un derivato o strumenti a cambio aperto con conseguente rischio di cambio.
- **Leva Finanziaria:**
  Pari a 1 (non si può perdere più di quanto investito). Con specifico riferimento alla leva, si precisa che essa, in sintesi, misura di quante volte l'intermediario gestore può incrementare il controvalore degli strumenti finanziari detenuti in

gestione per conto del Cliente rispetto al patrimonio di pertinenza del Cliente stesso. L'incremento della leva finanziaria utilizzata comporta un aumento della rischiosità della linea di gestione. Il gestore può innalzare la misura della leva finanziaria facendo ricorso a finanziamenti oppure concordando con le controparti di regolare in modo differito le operazioni o utilizzando strumenti finanziari derivati (ove ciò sia previsto dalla corrispondente linea di gestione). Una leva pari all'unità, come quella applicata da Moneyfarm, non influisce sulla rischiosità della linea di gestione.

- **Orizzonte temporale consigliato:**
  Pari o oltre 1 anno
- **Conferimento minimo:**
  Per l'avvio della prestazione del servizio di gestione di portafogli è previsto un conferimento minimo iniziale pari ad almeno € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento), da raggiungersi entro tre mesi dall'attivazione da parte del Cliente di una specifica linea di gestione e calcolato al netto degli eventuali disinvestimenti parziali nel frattempo effettuati.
  Moneyfarm si riserva pertanto il diritto di recedere dal Contratto qualora entro tre mesi dall'attivazione di una specifica linea di gestione il Cliente non abbia conferito su tale linea di gestione un importo complessivo - al netto degli eventuali disinvestimenti parziali nel frattempo effettuati - pari ad almeno € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento).
  La predetta soglia pari a € 2.500,00 è calcolata nel caso del servizio di gestione di portafogli con riferimento ad ogni singola linea di gestione attivata dal Cliente successivamente alla conclusione del Contratto.
  Fermo quanto sopra previsto, il Cliente in relazione a singole linee di gestione che presentino un importo investito pari ad almeno € 2.500,00 potrà richiedere la prestazione del servizio di gestione di portafogli in Modalità Contributo Ricorrente, ovvero attivando un piano di accumulo del capitale consistente in un investimento dilazionato nel tempo, attraverso rate mensili dell'importo minimo di € 100,00 (Euro cento) ciascuna, per il periodo di tempo e sulla base delle condizioni e dei termini concordati con Moneyfarm.
- **Metodo e frequenza di valutazione degli strumenti finanziari:**
  Con la periodicità indicata nel Contratto il cliente riceverà un rendiconto di gestione con il quale avrà evidenza della valutazione degli strumenti finanziari.
  Il Cliente potrà inoltre in ogni momento visionare l'andamento dei propri investimenti nell'apposita sezione riservata del sito www.moneyfarm.com, con possibilità di salvataggio su supporto durevole.
  La valorizzazione degli strumenti finanziari è effettuata secondo i seguenti criteri:
  Strumenti finanziari negoziati in Mercati regolamentati o in Mercati di Stati appartenenti all'OCSE: prezzo ivi rilevato nell'ultimo giorno di negoziazione precedente.
- **Benchmark**:
  Con riferimento al benchmark delle specifiche linee di gestione patrimoniale di seguito indicate, si precisa che esso potrà essere modificato da Moneyfarm a proprio insindacabile giudizio ed ogni qualvolta essa lo ritenga necessario ai fini del corretto espletamento del servizio, dandone informativa al Cliente mediante comunicazione scritta via e-mail e con un preavviso di almeno 15 giorni. Resta inteso che il benchmark rappresenta un mero elemento indicativo utile per la valutazione dei risultati della gestione che non costituisce un indicatore di risultati futuri e che non vi è alcun obbligo da parte di Moneyfarm di ottenere risultati in linea con quelli prodotti dal relativo metodo di valutazione e comparazione. Moneyfarm dunque é esonerata da ogni responsabilità qualora il risultato prodotto dalla gestione si discosti, anche in misura rilevante,

da quello prodotto dal benchmark. Si evidenzia che una politica di investimento flessibile determina per sua stessa natura la possibilità per Moneyfarm – ad esempio – di concentrare gli investimenti per tipologia, settore o area geografica.

Caratteristiche specifiche delle singole linee di gestione

Le diverse linee di gestione che possono essere attivate dal Cliente nei limiti del proprio Profilo Personale nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli avranno le caratteristiche specifiche di seguito indicate. Tali caratteristiche potranno essere consultate dal Cliente accedendo all'area riservata nel sito di Moneyfarm al momento dell'attivazione della relativa linea di gestione.

Linea Liquidità +

- **Nome**: Liquidità+
- **Livello di rischio**: molto basso
- **Benchmark**: ESTR (Euro Short Term Rate) al netto di tutti i costi, valutato su un orizzonte temporale di 1-2 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha ad oggetto OICR che investono su strumenti finanziari del mercato monetario. Lo stile di gestione è basato su un processo di fund selection e di ottimizzazione del profilo rischio/rendimento con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di casa di gestione. La gestione di questi specifici portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio bassa e orizzonte temporale breve.
- **Limiti agli investimenti**:
  - **Azionario**: 0%
  - **Obbligazionario**: 0%
  - **Monetario**: 100%
  - **Commodities**: 0%
  - **Divise**: in Euro; fino ad un massimo del 100% in divise di Paesi Industrializzati
  - **OICR**: Liquidità
  - **Posizioni corte**: Non è possibile avere posizioni corte
  - **Durata massima**: 50 anni
  - **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 0,05%

Linea Liquidità ++

- **Nome**: Liquidità++
- **Livello di rischio**: molto basso
- **Benchmark**: ESTR (Euro Short Term Rate) +0.5% al netto di tutti i costi, valutato su un orizzonte temporale di 1-2 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha per oggetto ETF e/o ETC, con un focus prevalente sul mercato obbligazionario. Lo stile di gestione si basa su un processo di asset allocation e selezione degli strumenti volto a massimizzare il potenziale di rendimento rispetto ai tassi a breve termine, mantenendo una volatilità minima attraverso la diversificazione delle fonti di reddito. Il portafoglio è indicato per obiettivi di investimento con una bassa propensione al rischio e un orizzonte temporale breve.
- **Limiti agli investimenti**:

- **Azionario**: 0%
- **Obbligazionario**: 100%
- **Monetario**: 100%
- **Commodities**: 0%
- **Divise**: in Euro; fino ad un massimo del 100% in divise di Paesi Industrializzati
- **OICR**: Liquidità, Obbligazionari
- **Posizioni corte**: Non è possibile avere posizioni corte
- **Durata massima**: 50 anni
- **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 2,25%

Linea Multi-Asset Flessibile

- **Nome**: Multi-Asset Flessibile
- **Livello di rischio**: medio-basso (livello 3 su 7)
- **Benchmark**: ESTR + 1.5% al netto di tutti i costi e orizzonte di valutazione 3-6 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha ad oggetto OICR (fondi comuni di investimento) con un approccio multi-asset che combina strategie absolute return sulla componente azionaria (long/short e market neutral) e sulla componente obbligazionaria (flexible / total return). Lo stile di gestione mira a ottenere rendimenti positivi nel medio periodo,superiori a quelli della liquidità, contenendo tuttavia la volatilità e limitando il drawdown atteso. La linea è destinata a Clienti con un orizzonte temporale di 3-6 anni, i quali hanno lo esplicitamente scelto in sede di sottoscrizione e con un Profilo Personale MiFID completo adeguato.
- **Limiti agli investimenti**:
  - **Azionario**: 100% massima
  - **Obbligazionario**: 100% massima
  - **Monetario**: 100% massima
  - **Commodities**: 40% massima
  - **Paesi Emergenti: 50 % massim**a
  - **Divise**: in Euro; fino ad un massimo del 100% in divise di Paesi Industrializzati e fino al 50% dei paesi emergenti
  - **OICR**: Liquidità, Obbligazionari, Bilanciati, Azionari e Flessibili
  - **Posizioni corte**: gli OICR sottostanti possono includere strategie long/short
  - **Durata massima**: 50 anni
  - **Peso % rating inferiore BBB-**: massimo 40%
  - **Peso % senza rating:** massimo 30%
  - **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 6,4%

Linea 1

- **Nome**: P1
- **Livello di rischio**: molto basso (livello 1 su 7)
- **Benchmark**: 1 mese euribor+0,5% al netto di tutti i costi, valutato su un orizzonte temporale di 5 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con focus principale sul mercato obbligazionario. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio bassa.
- **Limiti agli investimenti**:
  - **Azionario**: 0%
  - **Obbligazionario**: 100%

- **Obbligazioni strutturate**: 0%
- **Paesi Emergenti**: Massimo 40%
- **Commodities**: 0%
- **Divise**: in Euro; fino ad un massimo del 100% in divise di Paesi Industrializzati e fino ad un massimo del 40% in divise di Paesi Emergenti
- **OICR**: Liquidità, Obbligazionari, Bilanciati, Azionari e Flessibili
- **Posizioni corte**: Non è possibile avere posizioni corte
- **Durata massima**: 50 anni
- **Peso % rating inferiore BBB-**: Massimo 40%
- **Peso % senza rating**: Massimo 30%
- **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 2,25%

Linea 2

- **Nome**: P2
- **Livello di rischio**: basso (livello 2 su 7)
- **Benchmark**: 1 mese euribor+1% al netto di tutti i costi, valutato su un orizzonte temporale di 5 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con un'esposizione prevalente sui mercati obbligazionari e residuale sui mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio bassa.
- **Limiti agli investimenti**:
  - **Azionario**: Massimo 50%
  - **Obbligazionario**: Massimo 100%
  - **Obbligazioni strutturate**: 0%
  - **Paesi Emergenti**: Massimo 50%
  - **Commodities**: Massimo 30%
  - **Divise**: in Euro; fino ad un max del 100% in divise di Paesi Industrializzati e fino ad un massimo del 50% in divise di Paesi Emergenti
  - **OICR**: Liquidità, Obbligazionari, Bilanciati, Azionari e Flessibili
  - **Posizioni corte**: Non è possibile avere posizioni corte
  - **Durata massima**: 50 anni
  - **Peso % rating inferiore BBB-**: Massimo 40%
  - **Peso % senza rating**: Massimo 30%
  - **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 2,84%

Linea 3

- **Nome**: P3
- **Livello di rischio**: medio basso (livello 3 di 7)
- **Benchmark**: 1 mese euribor+1,5% al netto di tutti i costi, valutato su un orizzonte temporale di 5 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con un'esposizione contenuta al mercato azionario. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio medio-bassa.
- **Limiti agli investimenti**:
  - **Azionario**: Massimo 60%

- **Obbligazionario**: Massimo 100%
- **Obbligazioni strutturate**: 0%
- **Paesi Emergenti**: Massimo 50%
- **Commodities**: Massimo 30%
- **Divise**: in Euro; fino ad un max del 100% in divise di Paesi Industrializzati e fino ad un massimo del 50% in divise di Paesi Emergenti
- **OICR**: Liquidità, Obbligazionari, Bilanciati, Azionari e Flessibili
- **Posizioni corte**: Non è possibile avere posizioni corte
- **Durata massima**: 50 anni
- **Peso % rating inferiore BBB-**: Massimo 40%
- **Peso % senza rating**: Massimo 30%
- **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 4,27%

Linea 4

- **Nome**: P4
- **Livello di rischio**: medio (livello 4 su 7)
- **Benchmark**: 1 mese euribor+2% al netto di tutti i costi, valutato su un orizzonte temporale di 5 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con un'esposizione misurata ai mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio media.
- **Limiti agli investimenti**:
  - **Azionario**: Massimo 70%
  - **Obbligazionario**: Massimo 100%
  - **Obbligazioni strutturate**: 0%
  - **Paesi Emergenti**: Massimo 50%
  - **Commodities**: Massimo 30%
  - **Divise**: in Euro; fino ad un max del 100% in divise di Paesi Industrializzati e fino ad un massimo del 50% in divise di Paesi Emergenti
  - **OICR**: Liquidità, Obbligazionari, Bilanciati, Azionari e Flessibili
  - **Posizioni corte**: Non è possibile avere posizioni corte
  - **Durata massima**: 50 anni
  - **Peso % rating inferiore BBB-**: Massimo 40%
  - **Peso % senza rating**: Massimo 30%
  - **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 5,69%

Linea 5

- **Nome**: P5
- **Livello di rischio**: Medio alto (livello 5 su 7)
- **Benchmark**: 1 mese euribor+2,5% al netto di tutti i costi, valutato su un orizzonte temporale di 5 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con un'importante esposizione ai mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio medio-alta.
- **Limiti agli investimenti**:

- **Azionario**: Massimo 90%
- **Obbligazionario**: Massimo 100%
- **Obbligazioni strutturate**: 0%
- **Paesi Emergenti**: Massimo 50%
- **Commodities**: Massimo 30%
- **Divise**: in Euro; fino ad un max del 100% in divise di Paesi Industrializzati e fino ad un massimo del 50% in divise di Paesi Emergenti
- **OICR**: Liquidità, Obbligazionari, Bilanciati, Azionari e Flessibili
- **Posizioni corte**: Non è possibile avere posizioni corte
- **Durata massima**: 50 anni
- **Peso % rating inferiore BBB-**: Massimo 40%
- **Peso % senza rating**: Massimo 30%
- **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 7,12%

Linea 6

- **Nome**: P6-80
- **Livello di rischio**: Alto (livello 6 su 7)
- **Benchmark**: 1 mese euribor+3,00% al netto di tutti i costi, valutato su un orizzonte temporale di 5 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con una consistente esposizione ai mercati azionari sia sviluppati sia emergenti. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio alta.
- **Limiti agli investimenti**:
  - **Azionario**: Massimo 100%
  - **Obbligazionario**: Massimo 100%
  - **Obbligazioni strutturate**: 0%
  - **Paesi Emergenti**: Massimo 50%
  - **Commodities**: Massimo 30%
  - **Divise**: in Euro; fino ad un max del 100% in divise di Paesi Industrializzati e fino ad un massimo del 50% in divise di Paesi Emergenti
  - **OICR**: Liquidità, Obbligazionari, Bilanciati, Azionari e Flessibili
  - **Posizioni corte**: Non è possibile avere posizioni corte
  - **Durata massima**: 50 anni
  - **Peso % rating inferiore BBB-**: Massimo 40%
  - **Peso % senza rating**: Massimo 30%
  - **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 9,90%

Linea 7

- **Nome**: P7-100
- **Livello di rischio**: Alto (livello 7 su 7)
- **Benchmark**: 1 mese euribor + 3,5% al netto di tutti i costi, valutato su un orizzonte temporale di 5 anni
- **Stile di Gestione, strumenti finanziari e obiettivi d'investimento**:
  La gestione ha ad oggetto ETF e/o ETC, con esposizione prevalente sui mercati azionari sia sviluppati sia emergenti. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di

settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio alta.

- **Limiti agli investimenti**:
  - **Azionario**: Massimo 100%
  - **Obbligazionario**: Massimo 20%
  - **Obbligazioni strutturate**: 0%
  - **Paesi Emergenti**: Massimo 50%
  - **Commodities**: Massimo 10%
  - **Divise**: in Euro; fino ad un max del 100% in divise di Paesi Industrializzati e fino ad un massimo del 50% in divise di Paesi Emergenti
  - **OICR**: Liquidità, Obbligazionari, Bilanciati, Azionari e Flessibili
  - **Posizioni corte**: Non è possibile avere posizioni corte
  - **Durata massima**: 50 anni
  - **Peso % rating inferiore BBB-**: Massimo 40%
  - **Peso % senza rating**: Massimo 30%
  - **Value-at-Risk MASSIMO (mensile del 95%)**: 12,30%

Informativa relativa al servizio di collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente

L'art. 1, comma 5-sexies, del TUF indica che il servizio di cui al comma 5, lettera c bis) comprende il servizio collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente che si sostanzia nella presentazione e proposizione di strumenti finanziari da parte di Moneyfarm nel suo ruolo di collocatore su mandato degli emittenti e altri collocatori primari ed i cui pertinenti documenti contrattuali sono predisposti dalle predette società.

Le modalità di erogazione di detto servizio sono specificate nel Contratto. Nello svolgimento di tale servizio, Moneyfarm si attiene alle istruzioni dell'emittente, dell'offerente e del responsabile del collocamento e, in base a quanto previsto dalla normativa applicabile e da tali istruzioni, fornisce al Cliente e/o tiene a sua disposizione la pertinente documentazione d'offerta. Per l'adesione ad ogni collocamento, il Cliente deve sottoscrivere la specifica modulistica predisposta dall'emittente, dall'offerente o dal responsabile del collocamento. Il Cliente prende atto che l'adesione al collocamento comporta l'applicazione delle condizioni economiche previste nel prospetto informativo riferito allo strumento finanziario collocato. L'elenco delle principali tipologie di strumenti finanziari collocati è contenuto nel presente Documento Informativo. Nell'ambito del servizio di collocamento Moneyfarm potrà prestare a favore del Cliente attività continuativa in fase successiva al collocamento medesimo. Moneyfarm – in conformità e nel rispetto di quanto previsto negli accordi con le società emittenti ed offerenti – riceve e inoltra le richieste del Cliente anche relative ad operazioni successive alla sottoscrizione – quali ad esempio nuovi conferimenti, rimborsi o switch – fornendo al riguardo assistenza al Cliente. Al servizio di collocamento si applicano, se e in quanto compatibili con le pertinenti norme regolamentari e con le istruzioni fornite dall'emittente e dal responsabile del collocamento, le restanti disposizioni della Sezione V delle Condizioni Generali di contratto.

Il servizio di collocamento è prestato da Moneyfarm in abbinamento al servizio di consulenza su base non indipendente ad iniziativa esclusiva del Cliente mediante valutazione dell'adeguatezza dell'operazione proposta rispetto al profilo del Cliente medesimo. In particolare, Moneyfarm osserva le norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti in materia di valutazione di adeguatezza delle operazioni effettuate con o per conto del Cliente nella prestazione del servizio di Collocamento.

Le politiche di gestione dei conflitti di interesse adottate da Moneyfarm sono contenute nella "Sintesi della Policy sui Conflitti di interesse MFM Investment Ltd". Il documento è disponibile per la consultazione anche sul sito www.moneyfarm.com. Moneyfarm fornisce inoltre - nell'ambito del servizio di Collocamento - informazioni su eventuali conflitti d'interesse relativi allo strumento o prodotto finanziario oggetto della disposizione.

Il servizio di Collocamento è disponibile esclusivamente per i soggetti residenti fiscalmente in Italia e Moneyfarm agisce come sostituto di imposta.

Nella prestazione del servizio di Collocamento, Moneyfarm rende disponibile al Cliente al massimo entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui Moneyfarm stessa ha avuto la conferma, da parte dell'intermediario cui è stato trasmesso, dell'esecuzione dell'operazione di collocamento, apposita e-mail di conferma contenente la denominazione di Moneyfarm quale mittente della comunicazione, il nome o altro elemento di designazione del Cliente, le informazioni concernenti gli elementi identificativi dell'operazione eseguita, previste dalla normativa vigente.

Informativa relativa al servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari e denaro.

Si tratta di un servizio accessorio finalizzato alla custodia e amministrazione degli strumenti finanziari e del denaro per conto del Cliente.

Con questo servizio Moneyfarm cura la custodia degli strumenti finanziari ed assolve alle incombenze amministrative e contabili legate ad essi e provvede alla custodia delle disponibilità liquide della clientela.

La natura, la frequenza e le date della documentazione da fornire al Cliente a rendiconto dell'attività svolta.

Nel caso di ordini eseguiti che esulano dalla gestione di portafogli, Moneyfarm fornisce prontamente al Cliente, su supporto durevole, le informazioni essenziali riguardanti l'esecuzione dell'ordine. Moneyfarm invia al Cliente un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dell'ordine quanto prima e, al più tardi, il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione. Se Moneyfarm deve ricevere la conferma da un terzo, l'avviso sarà inoltrato al Cliente al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della conferma dal terzo medesimo.
Moneyfarm non invierà alcun avviso di conferma qualora la stessa debba essere già fornita al Cliente da un soggetto diverso da Moneyfarm.

Moneyfarm fornisce al Cliente, su sua esplicita richiesta, informazioni circa lo stato del suo ordine. Nel caso di ordini per un Cliente relativi a quote o azioni di OICR che vengono eseguiti periodicamente, Moneyfarm ne informa il Cliente in via cumulativa su base trimestrale. Le comunicazioni sopra indicate contengono le informazioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Nell'ipotesi in cui detenga strumenti finanziari o disponibilità liquide del Cliente, Moneyfarm mette a disposizione del Cliente, nell'apposita sezione riservata del sito www.moneyfarm.com, un rendiconto che include le informazioni previste dalla normativa di riferimento. Nel caso di operazioni non regolate, le informazioni di cui sopra possono essere basate sulla data di negoziazione o di regolamento, e la stessa base può essere applicata a tutte le informazioni di questo tipo presenti nel rendiconto.

In ogni caso, su base annuale, Moneyfarm fornisce al Cliente, in forma personalizzata, le informazioni in forma aggregata in merito ai costi e agli oneri

dei servizi di investimento/servizi accessori prestati e degli strumenti finanziari oggetto delle operazioni eseguite/raccomandate, nonché gli effetti dei costi sulla redditività di tali strumenti finanziari, nei casi e secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. È facoltà del Cliente richiedere ulteriori dettagli.

Nell'ambito del servizio di Gestione di portafogli, salvo diversi obblighi di legge, Moneyfarm mette a disposizione del Cliente con cadenza trimestrale il rendiconto relativo al periodo di riferimento, redatto secondo le modalità e avente i contenuti previsti dall'articolo 60, del Regolamento Delegato (UE) 2017/565 e successive modifiche e integrazioni, nonché dalle altre disposizioni normative tempo per tempo vigenti.
Nel caso in cui il Cliente scelga di ricevere le informazioni volta per volta sulle operazioni eseguite, Moneyfarm gli invierà una comunicazione di conferma dell'operazione, contenente le informazioni richieste dalla normativa tempo per tempo vigente al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione o alla ricezione di tale conferma da parte di un terzo, salvo il caso in cui tale conferma a favore del Cliente risulta già a carico di un terzo. In queste ipotesi Moneyfarm fornirà comunque al Cliente il rendiconto periodico con cadenza trimestrale.

Il Cliente riceverà su base annuale una dichiarazione aggiornata che indichi i motivi secondo cui l'investimento corrisponde al proprio Profilo Personale. Nel caso invece in cui il portafoglio non sia più adeguato, Moneyfarm ne darà prontamente informazione al Cliente via email e tramite apposita notifica nell'area riservata sul sito www.moneyfarm.com, invitandolo a fornire tempestivamente nuove istruzioni, anche mediante modifica del proprio Profilo Personale, fermo il diritto di recesso di Moneyfarm. Il Cliente riceverà altresì su base annuale il rendiconto in forma personalizzata dei costi e degli oneri connessi alla prestazione del servizio, riportando i costi totali in forma aggregata addebitati al Cliente nel periodo di riferimento, nonché gli effetti dei costi sulla redditività del servizio, nei casi e secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Moneyfarm comunicherà altresì al Cliente quando il valore complessivo del portafoglio, valutato all'inizio di qualsiasi periodo oggetto della comunicazione, subisce un deprezzamento del 10% e successivamente di multipli del 10%, non più tardi della fine del giorno lavorativo nel quale la soglia è superata o, qualora essa sia superata in un giorno non lavorativo, non più tardi della fine del giorno lavorativo successivo.

Nell'ipotesi in cui detenga strumenti finanziari o disponibilità liquide del Cliente, Moneyfarm riepiloga la situazione di tali strumenti finanziari o disponibilità liquide secondo quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente all'interno dei rendiconti periodici.

Nell'ambito del Servizio di consulenza in materia di Investimenti Moneyfarm, al momento dell'erogazione delle raccomandazioni, rilascerà al Cliente un'attestazione contenente gli elementi essenziali della raccomandazione oggetto della consulenza stessa ed una dichiarazione di adeguatezza, contenente la descrizione del consiglio fornito e l'indicazione dei motivi secondo cui la raccomandazione corrisponde al Profilo Personale del Cliente.

Moneyfarm rilascerà inoltre al Cliente su base trimestrale le informazioni in forma personalizzata in merito ai costi del servizio prestato e degli strumenti finanziari, riportando i costi totali in forma aggregata addebitati al Cliente ed un'illustrazione che mostra l'effetto cumulativo dei costi sulla redditività del portafoglio nel periodo di riferimento. Su richiesta del Cliente tali informazioni sono fornite anche in forma analitica.

Informazioni aggiuntive relative alla prestazione del servizio di Gestione di portafogli

Informazioni sul metodo e sulla frequenza di valutazione degli strumenti finanziari contenuti nel portafoglio del Cliente e la descrizione del parametro di riferimento al quale verrà raffrontato il rendimento del portafoglio del Cliente (il cd. Benchmark) sono contenute nella descrizione delle linee di gestione sopra riportata e a cui si rimanda. In tale sede è possibile altresì reperire informazioni in merito ai tipi di strumenti finanziari che possono essere inclusi nel portafoglio del Cliente e i tipi di operazioni che possono essere realizzate su tali strumenti, inclusi eventuali limiti e gli obiettivi di gestione, il livello del rischio entro il quale il gestore può esercitare la sua discrezionalità ed eventuali specifiche restrizioni a tale discrezionalità.

2. INFORMAZIONI SUI LIVELLI DI SERVIZIO WEALTH

Con riferimento ai servizi di:

- gestione di portafogli;
- collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente;
- nonché per l'utilizzazione della piattaforma Moneyfarm per la distribuzione del piano individuale pensionistico e le polizze ramo I e multiramo distribuite dal broker assicurativo MFM Future S.r.l.;

il Cliente avrà diritto a differenti livelli di prestazioni che varieranno in base al valore esistente alla fine del giorno di riferimento, tra (i) quanto il Cliente ha complessivamente investito – al netto di eventuali disinvestimenti effettuati - nei propri portafogli e linee di gestione attivi e (ii) il controvalore di mercato complessivo, alla fine del giorno di riferimento, di tali portafogli e linee di gestione attivi ("Valore Massimo").

In particolare, il Cliente avrà diritto:

(i) quando il Valore Massimo è inferiore a Euro 20.000,00 ("Livello Core"):

- al servizio di supporto clienti fornito dal team di assistenza;

(ii) quando il Valore Massimo è uguale o superiore a Euro 20.000,00 ma inferiore a Euro 100.000,00 ("Livello Premium"):

- al servizio di supporto clienti fornito dal team di assistenza;
- all'accesso al team di consulenti senza assegnazione esclusiva che verrà offerto nel corso del normale orario lavorativo;

(iii) quando il Valore Massimo è uguale o superiore a Euro 100.000,00 ("Livello Private"):

- al servizio di supporto clienti fornito dal team di assistenza;
- all'assegnazione di un consulente finanziario dedicato che verrà offerto nel corso del normale orario lavorativo;
- una sessione all'anno di Wealth Screening e, precisamente, un rapporto svolto dal team di Moneyfarm avente per oggetto le caratteristiche principali, i rendimenti e i costi degli asset finanziari presenti nel portafoglio investimenti del Cliente presso altri intermediari finanziari diversi da Moneyfarm;
- all'accesso prioritario a eventi in presenza organizzati da Moneyfarm.

Si precisa che il Valore Massimo verrà determinato sulla base di tutti i servizi finanziari offerti da Moneyfarm e utilizzati effettivamente dal Cliente, ad esclusione del solo servizio di RTO in modalità Execution Only.

Si precisa altresì che, nel caso in cui l'ammontare investito dal Cliente subisca delle variazioni in aumento tali da determinare il superamento della soglia di rilevanza per l'accesso ad un Livello superiore, Moneyfarm aggiornerà il nuovo Livello di riferimento del Cliente entro 5 giorni lavorativi dal superamento della predetta soglia di riferimento.

Da ultimo, si rileva che, nel caso in cui l'ammontare investito dal Cliente subisca delle variazioni in diminuzione tali da determinare un abbassamento della soglia di rilevanza per l'accesso ad un determinato Livello, Moneyfarm aggiornerà automaticamente il nuovo Livello di riferimento del Cliente entro 30 giorni qualora si passi da un Livello Premium ad un Livello Core e entro 90 giorni qualora si passi da un Livello Private ad un Livello Premium o Core.

3. CHIARIMENTI IN FASE PRECONTRATTUALE

Prima della conclusione del contratto, il Cliente può richiedere a Moneyfarm, tramite qualsiasi canale e gratuitamente, chiarimenti adeguati sui servizi finanziari proposti, al fine di valutare se il contratto e gli eventuali servizi accessori siano adatti alle proprie esigenze e alla propria situazione finanziaria.

Tali chiarimenti riguardano almeno:
- le informazioni precontrattuali obbligatorie;
- le caratteristiche essenziali del contratto proposto e degli eventuali servizi accessori;
- gli effetti specifici che il contratto può avere sul contraente, incluse, se del caso, le conseguenze di ritardi o mancati pagamenti.

Se Moneyfarm utilizza strumenti online, il Cliente ha il diritto di chiedere e ottenere l'intervento di un operatore nella stessa lingua utilizzata per le informazioni precontrattuali, nella fase precontrattuale e, nei casi giustificati (es. rinnovo di un contratto, gravi difficoltà per il contraente o la necessità di ulteriori spiegazioni in merito alle condizioni contrattuali), anche dopo la conclusione del contratto.

4. INTEGRAZIONE DEI FATTORI DI SOSTENIBILITA' ("ESG") NELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Per i servizi di investimento offerti, la normativa europea (Regolamento UE 2019/2088, Sustainable Finance Disclosure Regulation, "SFDR") prevede un'informativa precontrattuale dettagliata e standardizzata sulla sostenibilità.

Le informazioni di dettaglio sulla sostenibilità del servizio finanziario non sono interamente contenute nel presente documento, ma sono fornite nella documentazione precontrattuale e nei relativi allegati, disponibili anche sul sito alla sezione "Informazioni sulla sostenibilità". Tale documentazione, che viene consegnata al Cliente prima della sottoscrizione e costituisce parte integrante del set informativo, è essenziale per comprendere le caratteristiche di sostenibilità del servizio prescelto.

L'obiettivo di questa informativa è consentire al Cliente di effettuare scelte di investimento consapevoli e rispondenti alle proprie esigenze, anche in termini di preferenze di sostenibilità.

La documentazione precontrattuale e periodica di sostenibilità permette di comprendere nel dettaglio i seguenti aspetti:

- Se il portafoglio prescelto promuove caratteristiche ambientali o sociali (rientrando nell'ambito dell'art. 8 SFDR, come le linee di gestione ESG) oppure se non promuove tali caratteristiche e si limita a integrare i rischi di sostenibilità (rientrando nell'ambito dell'art. 6 SFDR, come le linee di gestione Classiche).
- La strategia di investimento adottata per perseguire tali caratteristiche, che si basa sulla selezione di specifici strumenti finanziari (ETF) e prevede un'analisi *ex-ante* delle metodologie degli indici sottostanti e un monitoraggio *ex-post* degli indicatori di sostenibilità. La selezione include criteri di esclusione (*negative screening*) per settori controversi e criteri preferenziali basati su rating ESG e impatto climatico.
- Per le linee di gestione che promuovono caratteristiche ESG, la quota minima di investimenti che il servizio intende destinare ad attività economiche considerate sostenibili, con un obiettivo target specifico.
- Come viene assicurato il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" ("DNSH") agli altri obiettivi di sostenibilità, principalmente attraverso le regole di esclusione e i criteri integrati nelle metodologie degli ETF selezionati. Viene inoltre specificato che, data la strategia basata su ETF, non vengono considerati tutti i "Principal Adverse Impacts" ("PAI") previsti dalla normativa, ma solo quelli monitorati dagli stessi ETF.
- Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle caratteristiche promosse, quali il rating ESG (es. MSCI ESG Rating), l'intensità delle emissioni di gas serra, l'esposizione a settori controversi e il rispetto dei principi del "Global Compact" delle Nazioni Unite e delle "Linee Guida OCSE".

  Invitiamo il Cliente a leggere con attenzione tale documentazione per compiere una scelta informata. Informazioni dettagliate, incluse le informative periodiche, sono disponibili anche sul sito internet di Moneyfarm, ai link https://www.moneyfarm.com/it/documenti-informativi/ e

https://www.moneyfarm.com/it/investimenti-esg/, e nella restante documentazione precontrattuale e contrattuale fornita.

5. INFORMAZIONI CONCERNENTI LA SALVAGUARDIA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le modalità di deposito dei beni e delle disponibilità liquide dei Clienti sono disciplinate sulla base dei termini e delle condizioni di cui al Contratto e nel rispetto delle norme vigenti in materia che sono di seguito riportate per completezza. Conformemente con quanto previsto dalla normativa applicabile, Moneyfarm rispetta stringenti procedure di sicurezza, in modo tale da assicurare la massima protezione e tutela del capitale investito.

a) La normativa di riferimento

Moneyfarm è autorizzata e regolata dalla Financial Conduct Authority, Autorizzazione no. 629539 ed è iscritta all'albo delle succursali di imprese extra-UE autorizzate dalla Consob (No. 3), oltre ad essere soggetta alla normativa emanata nel Regno Unito in materia di salvaguardia e deposito del patrimonio della clientela.
Tale normativa, peraltro, essendo stata adottata sulla base della normativa MiFID II (si veda, in particolare, la Direttiva delegata (UE) 2017/593) è ampiamente armonizzata con quella degli altri Paesi dell'Unione Europea, tra cui l'Italia.

In sintesi, la suddetta normativa prevede che:
- nella prestazione dei servizi di investimento, gli strumenti finanziari e le somme di denaro dei Clienti detenuti da Moneyfarm costituiscono patrimonio separato da quello di pertinenza di Moneyfarm e di altri Clienti. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni legali dei creditori di Moneyfarm o nell'interesse degli stessi, né dei creditori dei depositari o eventuali sub-depositari o nell'interesse degli stessi. Le azioni legali dei creditori dei singoli Clienti sono ammesse nei limiti del patrimonio di proprietà di questi ultimi;
- per i conti relativi a strumenti finanziari e a somme di denaro depositati presso terzi non operano le compensazioni legale e giudiziale e non può essere pattuita la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario o dal sub-depositario nei confronti dell'intermediario o del depositario.

b) Custodia e deposito della liquidità - Sub-deposito di strumenti finanziari

Le somme di denaro (liquidità) versate dalla clientela per l'esecuzione delle operazioni, secondo gli accordi delle parti, sono anzitutto depositate in un conto omnibus aperto presso Banca Sella S.p.A. (banca di diritto italiana, regolarmente autorizzata e vigilata), intestato a MFM Investment LTD Italian Branch, con espressa indicazione che si tratta di beni di terzi. Tale conto è tenuto distinto da quelli accesi da Moneyfarm in proprio.

Quindi, poiché per l'esecuzione delle operazioni Moneyfarm si avvale di Saxo Capital Markets UK Limited (intermediario finanziario di diritto britannico, regolarmente autorizzato e vigilato), Moneyfarm mantiene – previo consenso della clientela, espresso con la sottoscrizione del Contratto – presso quest'ultima un ulteriore conto omnibus (c.d. "*client transaction account*") dove vengono depositati il denaro e sub-depositati gli strumenti finanziari di pertinenza della clientela, in funzione delle operazioni disposte; tale conto è sempre intestato a MFM Investment LTD - Italian Branch con l'espressa indicazione che si tratta di beni della clientela ed è tenuto distinto da quelli accesi da Moneyfarm in proprio.

Con riferimento ad entrambi i conti omnibus di cui sopra, al fine di evitare il rischio di confusione dei patrimoni dei diversi Clienti, presso Moneyfarm sono istituite e conservate apposite evidenze contabili degli strumenti finanziari e del denaro depositati per conto della clientela. Tali evidenze sono relative a ciascun Cliente e suddivise per tipologia di servizio prestato. Le evidenze sono aggiornate in via continuativa e con tempestività in modo da poter ricostruire in qualsiasi momento con certezza la posizione di ciascun Cliente. Esse sono regolarmente riconciliate con gli estratti conto (liquidità e strumenti finanziari).

Nè Banca Sella S.p.A., né Saxo Capital Markets UK Limited appartengono allo stesso gruppo societario di Moneyfarm. Moneyfarm monitora periodicamente l'attività svolta dai depositari e sub-depositari al fine di riesaminare l'efficienza e l'affidabilità del servizio da questi prestato.

In caso di insolvenza dei soggetti utilizzati da Moneyfarm per il deposito e sub-deposito degli strumenti finanziari e del denaro della clientela, i beni così custoditi saranno restituiti a Moneyfarm che provvederà quindi a proseguire le proprie attività depositando gli stessi presso un depositario alternativo. Resta in ogni caso fermo quanto di seguito previsto in materia di sistemi di indennizzo della clientela stessa.

Moneyfarm non utilizza, nell'interesse proprio o di terzi, gli strumenti finanziari e le disponibilità liquide di pertinenza dei Clienti, da essa detenuti a qualsiasi titolo.

La liquidità versata a Moneyfarm in relazione al Contratto con questa sottoscritto o comunque da essa detenuta non genera interessi.

c) Modalità di custodia e amministrazione degli strumenti finanziari

Moneyfarm provvede alla normale tutela dei diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza della clientela.

Nel caso di esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari (es. esercizio del diritto di opzione), Moneyfarm chiede istruzioni al Cliente e sulla base di esse provvede all'esecuzione dell'operazione, previo versamento dei fondi occorrenti da parte del Cliente. In mancanza di istruzioni in tempo utile Moneyfarm, pur non essendo tenuta a compiere alcuna operazione, può provvedere a quanto necessario nell'interesse del Cliente.

d) Adesione a sistemi di indennizzo della clientela

Moneyfarm - conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile - aderisce ad un sistema di indennizzo a tutela degli investitori riconosciuto nel Regno Unito. Tale sistema di indennizzo è il Financial Services Compensation Scheme (FSCS). Il FSCS ha lo scopo di offrire un indennizzo (totale o parziale) ai Clienti nel caso in cui l'intermediario sia insolvente o cessi la propria attività. Il livello di copertura dipende dalla tipologia di servizio finanziario prestato da Moneyfarm al Cliente. Il Financial Services Compensation Scheme offre infatti differenti livelli di copertura per differenti categorie di attività; per la categoria "investimenti" è previsto un possibile indennizzo fino a un massimo di £ 85.000.

Inoltre, Moneyfarm ha scelto di aderire, al fine di integrare la tutela offerta dal FSCS, anche al Fondo Nazionale di Garanzia, limitatamente all'attività svolta in Italia. Copia dello statuto e del regolamento operativo del Fondo Nazionale di Garanzia sono disponibili sul sito Internet www.fondonazionaledigaranzia.it. Il Fondo Nazionale di Garanzia è finalizzato a indennizzare gli investitori, nei limiti previsti dalla normativa applicabile, per i crediti derivanti dalla prestazione dei servizi di investimento e del servizio accessorio di custodia e amministrazione degli strumenti finanziari nei confronti degli intermediari in caso di liquidazione coatta amministrativa, fallimento o concordato preventivo di questi ultimi nonché in caso di intervento dei sistemi di indennizzo dei paesi di origine di imprese di investimento estere cui facciano capo succursali in Italia. L'indennizzo del Fondo si commisura, per ciascun investitore, all'importo complessivo dei crediti ammessi allo stato passivo, diminuito degli eventuali riparti parziali già effettuati, fino a un massimo complessivo di € 20.000,00. Nessun investitore può beneficiare di un indennizzo superiore ai crediti complessivamente vantati.

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

(art. 48 del Regolamento delegato UE 2017/565)

Gli strumenti trattati da Moneyfarm nell'ambito dei servizi e attività di investimento dalla stessa prestati sono quote ed azioni emesse da OICR (organismi d'investimento collettivo del risparmio), principalmente di tipo ETF, e ETC.

GLI STRUMENTI FINANZIARI

(A) Gli strumenti finanziari scambiati sul mercato secondario

a) Gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)

Per organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) si intendono i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Gli OICR si dividono in OICR armonizzati UCITS, OICR armonizzati alternativi e OICR non armonizzati. Per OICR armonizzati UCITS si intendono i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile (SICAV) conformi alla direttiva comunitaria n. 2009/65/CE e successive modifiche. Con l'emanazione della suddetta disciplina comunitaria si è inteso prevedere una serie di requisiti relativi alle procedure di autorizzazione, al controllo, alla struttura, alle attività, ai limiti di investimento ed alle informazioni ai quali un OICR deve uniformarsi. Anche gli OICR armonizzati alternativi di cui alla Direttiva 2011/61/UE sono soggetti ad alcuni, meno stringenti, requisiti minimi. Il rispetto di tali requisiti di armonizzazione consente alla SGR o alla SICAV di offrire in un altro paese membro dell'Unione europea rispettivamente le quote di propri fondi comuni e le proprie azioni in regime di libera commercializzazione, essendo assoggettate al controllo da parte dell'autorità di vigilanza del proprio paese di origine.

I fondi non armonizzati, invece, sono caratterizzati da una maggiore libertà di investimento del patrimonio raccolto rispetto ai fondi armonizzati. Ad essi, infatti, non vengono applicati i vincoli e le limitazioni previste dalla legge comunitaria per i fondi armonizzati.

a1) Fondi comuni di investimento

Per fondo comune di investimento si intende il patrimonio autonomo, suddiviso in quote, di pertinenza di una pluralità di partecipanti, gestito in monte. Il patrimonio di un fondo comune di investimento è autonomo poiché è giuridicamente distinto sia dai patrimoni dei singoli partecipanti che dal patrimonio del gestore del fondo. Il patrimonio del fondo, sia esso aperto o chiuso, può essere raccolto mediante una o più emissioni. I fondi comuni di investimento sono istituiti e gestiti in Italia dalle società di gestione del risparmio (SGR). L'attività di gestione si svolge mediante operazioni di acquisto e di vendita e ogni altro atto di amministrazione che sia ritenuto opportuno o utile per incrementare il valore del fondo ed eventualmente distribuirne i proventi ai partecipanti e che non sia precluso dalle norme legislative, dalle disposizioni emanate dagli organi di vigilanza e dalle clausole del regolamento del fondo. L'attività di gestione è di competenza del gestore del fondo mentre il singolo partecipante non può influire sulle modalità di gestione del fondo e sulle scelte di investimento.

La partecipazione a un fondo comune di investimento è possibile mediante la sottoscrizione di quote rappresentate da appositi certificati emessi dal fondo stesso.
I fondi comuni di investimento possono essere aperti o chiusi, ossia rispettivamente fondi i cui partecipanti hanno diritto di chiedere, in qualsiasi momento, il rimborso delle quote oppure fondi in relazione ai quali il diritto al rimborso delle quote viene riconosciuto ai partecipanti solo a scadenze predeterminate.

In particolare, con riferimento a fondi comuni aperti, i risparmiatori possono entrare o uscire dall'investimento acquistando o vendendo le quote del fondo sulla base del valore teorico (maggiorato o diminuito delle commissioni previste) della quota; valore che si ottiene dividendo il valore dell'intero portafoglio gestito del fondo, calcolato ai prezzi di mercato, per il numero delle quote in circolazione.

Ogni fondo si caratterizza per avere una composizione del portafoglio predefinita in termini di classi di beni. Sotto questo profilo, i fondi si dividono in fondi mobiliari e fondi immobiliari; alla categoria dei fondi mobiliari appartengono le seguenti categorie di fondi: (i) azionari, (ii) bilanciati, (iii) obbligazionari, (iv) liquidità, (v) flessibili.

I fondi immobiliari sono invece i fondi comuni che investono in immobili. I fondi immobiliari rientrano nella categoria dei fondi chiusi.

a2) Società di investimento a capitale variabile

Le società di investimento a capitale variabile (SICAV) raccolgono capitali tra i risparmiatori e li investono nei mercati finanziari. Si differenziano dai fondi comuni d'investimento principalmente per il fatto che il sottoscrittore non acquista quote di partecipazione, ma azioni della società. Con l'investimento in SICAV, infatti, si diviene azionisti con la possibilità di esercitare il diritto di voto. Analogamente ai fondi comuni, il capitale di una SICAV non è fisso, ma varia in funzione delle nuove sottoscrizioni e delle richieste di rimborso. Le SICAV sono organismi di tipo "aperto": un investitore può sempre sottoscrivere nuove azioni e chiedere il rimborso delle stesse. Da ciò si evince anche la differenza principale rispetto alle società per azioni: il capitale sociale non è fisso, ma è pari al patrimonio netto, che varia in funzione delle nuove sottoscrizioni e dei rimborsi. Le azioni rappresentative del capitale devono essere interamente liberate all'atto della loro emissione ed i conferimenti possono essere effettuati solo in denaro. Oltre alla natura giuridica differente dai fondi comuni d'investimento, la peculiarità della SICAV consiste nell'elevata specializzazione dei singoli comparti su diverse aree di mercato e/o settori in grado di soddisfare tutte le esigenze d'investimento.

a3) Exchange Traded Funds

Gli Exchange Traded Funds (ETF, letteralmente 'fondi quotati sul mercato') sono una particolare categoria di fondi comuni o SICAV che sono caratterizzati dall'avere lo stesso profilo di rischio di un determinato indice di borsa; i certificati rappresentativi delle quote sono ammessi alla negoziazione in un mercato

regolamentato. Gli ETF replicano passivamente la composizione di un indice di mercato (geografico, settoriale, azionario, obbligazionario o altre classi di attivi) e di conseguenza anche il suo rendimento. Gli ETF possono, pertanto, essere assimilati ad OICR aperti a gestione passiva il cui profilo di rischio è vincolato ad un benchmark di riferimento, ossia il paniere di titoli che compone un determinato indice. Gli ETF possono replicare l'indice di riferimento sinteticamente o tramite l'acquisto diretto dei titoli del paniere sottostante. Gli ETF che replicano gli indici di riferimento in modo sintetico, o altresì tramite derivati 'Over The Counter', devono acquistare dei titoli, tipicamente bond governativi, da porre a collaterale per l'esposizione del derivato. Il collaterale degli ETF deve seguire le regole di concentrazione determinate dalla normativa UCITS in modo similare all'approccio utilizzato dai più tradizionali fondi comuni.

b) Exchange Traded Commodities (ETC)

Gli Exchange Traded Commodities (ETC) sono strumenti finanziari emessi a fronte dell'investimento diretto dell'emittente o in materie prime fisiche o in contratti derivati su materie prime. Il prezzo degli ETC è, pertanto, legato direttamente o indirettamente all'andamento del sottostante.

Gli ETC nascono per offrire agli investitori strumenti semplici da gestire e negoziare con i quali accedere a mercati particolarmente ostici e tecnici, quali quelli delle materie prime. Gli ETC consentono di investire su una singola materia prima (quale, a titolo esemplificativo, oro, petrolio, zucchero, soia, zinco) o su un determinato basket di commodities.

Gli ETC sono molto simili agli ETF per modalità di negoziazione e strategia di investimento ma presentano alcune differenze di natura giuridica e fiscale. In particolare diversamente dagli ETF, che devono garantire un certo grado di diversificazione, gli ETC possono riferirsi anche a una singola materia prima o a indici poco diversificati.

Gli ETC sono titoli senza scadenza emessi da una società veicolo a fronte dell'investimento diretto nella materia prima o dell'investimento in contratti su merci stipulati dall'emittente con operatori internazionali di elevato standing. Rispetto agli ETF, gli ETC, non sono quindi giuridicamente assimilabili a fondi comuni o SICAV. Gli ETC sono soggetti alla perdita parziale o totale di valore delle materie prime (o dell'indice di materie prime) sottostanti e al rischio di default della società emittente.

A fini di completezza e tenuto conto anche degli investimenti sottostanti alle quote o azioni di OICR trattate da Moneyfarm si ritiene utile fornire alcune indicazioni anche in merito alla natura e alle caratteristiche delle categorie di strumenti finanziari rappresentati dalle azioni e dalle obbligazioni.

c) Azioni

L'azione è l'unità minima di partecipazione di un socio al capitale sociale di una società per azioni, in accomandita per azioni o di società cooperative per azioni. Tutte le azioni di una società sono caratterizzate da uguale valore nominale e da

specifici diritti garantiti ai relativi detentori, nonché da indivisibilità, autonomia e circolazione.
L'azionista titolare di più azioni può disporne separatamente e autonomamente (ad esempio, può vendere alcune azioni e rimanere proprietario delle altre, oppure può esercitare il diritto di voto con alcune azioni e non esercitarlo con le altre).
Esistono diverse tipologie di azioni che si differenziano in base (i) ai diritti che incorporano, (ii) al regime di circolazione, (iii) al fatto che siano o meno quotate.

d) Obbligazioni

Le obbligazioni sono titoli di credito rappresentativi di un prestito emesso da una società privata oppure da un soggetto della pubblica amministrazione per finanziare parte del proprio fabbisogno finanziario. Un'obbligazione è un titolo di credito che rappresenta una frazione, di uguale valore nominale e con i medesimi diritti, di un'operazione di finanziamento. Il sottoscrittore o il possessore dell'obbligazione diventa creditore della società emittente la quale è invece obbligata a rimborsare il capitale investito a scadenza.
Gli elementi caratteristici di un titolo obbligazionario sono: (i) il tasso di interesse nominale, che può essere fisso per tutta la durata dell'obbligazione, oppure variabile (predeterminato oppure indicizzato); (ii) la durata; (iii) la cedola, che può essere pari a zero (obbligazione zero coupon) oppure periodica a scadenze predeterminate; (iv) la modalità di rimborso, che può essere ordinaria (rimborso in un'unica soluzione a scadenza, oppure rimborso progressivo a determinate scadenze), oppure straordinaria (rimborso anticipato oppure riacquisto sul mercato); (v) il prezzo di rimborso, che può essere fisso oppure variabile.
L'emittente gode di ampia libertà sia nella determinazione del contenuto di tali elementi caratteristici, sia nella possibilità di incorporare nel titolo obbligazionario alcuni elementi opzionali tipici dei contratti derivati. Pertanto, le categorie di obbligazioni esistenti sul mercato sono numerose.
Si trovano in una posizione intermedia tra i titoli azionari ed obbligazionari le cd. obbligazioni convertibili. Il relativo possessore ha infatti la facoltà di decidere se rimanere creditore della società emittente per tutta la durata del prestito, oppure se, in determinati periodi, convertire il proprio status da creditore a socio (azionista) sulla base di un rapporto di cambio predeterminato (nel regolamento di emissione).

L'elenco degli strumenti potrà essere oggetto di modifiche in relazione alle scelte commerciali di tempo in tempo effettuate da Moneyfarm.

B) Gli strumenti finanziari emessi sul mercato primario

a) Obbligazioni

Strumenti finanziari aventi le stesse caratteristiche di cui al punto A) d) che precede, ma che vengono emesse sul mercato primario e che pertanto saranno esclusivamente oggetto del servizio di Collocamento.

b) Certificati

Sono strumenti finanziari emessi da un intermediario finanziario che consentono di prendere posizione su una o più attività finanziarie sottostanti, quale, ad

esempio un'azione, un indice azionario, una valuta, una materia prima o un tasso di interesse. L'obbligo dei pagamenti dei flussi dovuti al detentore dei Certificati è a carico dell'istituzione finanziaria emittente, che dettaglia le caratteristiche specifiche di ogni singolo strumento finanziario negli appositi prospetti informativi predisposti in fase di emissione. Grazie alla molteplicità di pay-off offerti dalle diverse tipologie di Certificati, l'obiettivo di questi strumenti finanziari è quello di rispondere ai differenti profili di rischio/ rendimento degli investitori. A seconda delle caratteristiche, i Certificati consentono di investire su diversi orizzonti temporali e su diverse view di mercato: è possibile trovare Certificati adatti a prospettive di rialzo, lateralità o ribasso dei valori dell'ampia gamma di attività finanziarie sottostanti su cui sono emessi. Permettono pertanto all'investitore di realizzare soluzioni finanziarie in linea con le proprie esigenze di impiego e adeguate al suo profilo di rischio-rendimento. A seconda delle caratteristiche del tipo di strumento, i Certificati permettono così di sviluppare strategie volte a trarre giovamento dai rialzi, anche moderati, dell'attività finanziaria sottostante; dai ribassi, anche moderati, del sottostante; da fasi di mercato caratterizzate da una sostanziale lateralità. Tramite i Certificati, gli investitori possono sviluppare strategie volte ad ottimizzare il rischio complessivo del portafoglio tramite la diversificazione geografica e settoriale offerta dall'ampia gamma di attività finanziarie sottostanti. Essendo strumenti emessi da un intermediario finanziario, i Certificati espongono l'investitore al rischio emittente, ovvero il rischio legato alla capacità dell'emittente di adempiere alle proprie obbligazioni.

RISCHI DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI E DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO

Nei paragrafi che seguono si forniscono informazioni in merito ai rischi connessi ai servizi d'investimento prestati da Moneyfarm e agli strumenti finanziari nei quali il patrimonio del Cliente può essere investito (nel servizio di gestione di portafogli) o che sono raccomandabili (nel servizio di consulenza su base indipendente abbinato alla ricezione e trasmissione ordini). Quanto di seguito riportato ha la finalità di fornire alcune informazioni di base non esaustive sui rischi connessi ai servizi ed agli investimenti in strumenti finanziari, con particolare riferimento ai rischi connessi ai servizi di gestione di portafogli e di consulenza in materia di investimenti.

Parte I – La valutazione del rischio di un investimento in strumenti finanziari

Per apprezzare il rischio derivante da un investimento in strumenti finanziari è necessario tenere presenti i seguenti elementi:

- a che tipologia o classe di attivi appartiene;
- la variabilità del prezzo dello strumento finanziario;
- la sua liquidità e liquidabilità;
- la valuta in cui è denominato;
- gli altri fattori fonte di rischi generali.

a) Classi di attivi differenti

Occorre distinguere innanzitutto tra le varie classi di attivi differenti. Ogni classe di attivi (Asset Class) è definita come l'insieme di titoli con caratteristiche di rischio e natura similare. Nello specifico, le Asset Class considerate da Moneyfarm (prevalentemente quale sottostante degli strumenti finanziari trattati) sono le seguenti:

1. Money Market e Bond Governativi Short Term;
2. Bond Governativi Paesi Sviluppati;
3. Bond Societari HY & Bond Governativi EM;
4. Bond Societari Investment Grade;
5. Obbligazioni il cui rendimento è legato al tasso di inflazione;
6. Azionario Paesi Emergenti;
7. Azionario Paesi Sviluppati;
8. Materie Prime e Real Estate.

Le prime cinque Asset Class rappresentano diverse tipologie di titoli di debito, le Asset Class nn. 6 e 7 sono rappresentative di diverse tipologie di titoli di capitale di rischio mentre l'Asset Class n. 8 è rappresentativa di future legati

all'andamento del prezzo delle materie prime o titoli di capitale rappresentativi dell'andamento del mercato immobiliare.

A parità di altre condizioni, un titolo di capitale è più rischioso di un titolo di debito, in quanto la remunerazione spettante a chi lo possiede è maggiormente legata all'andamento economico della società emittente. Il detentore di titoli di debito invece rischierà di non essere remunerato alla scadenza solo in caso di dissesto finanziario della società emittente. Inoltre, in caso di fallimento della società emittente, i detentori di titoli di debito potranno partecipare, con gli altri creditori, alla suddivisione - che comunque si realizza in tempi solitamente molto lunghi - dei proventi derivanti dal realizzo delle attività della società, mentre è pressoché escluso che i detentori di titoli di capitale possano vedersi restituire una parte di quanto investito in ipotesi di fallimento.

b) Rischio di variabilità del prezzo

Il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende da numerose circostanze e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura descritta come sopra.

Per quanto riguarda gli ETF che replicano indici appartenenti alle diverse Asset Class il rischio di variabilità di prezzo è riconducibile ad un insieme di titoli di capitale o di debito appartenenti al paniere a composizione dell'indice sottostante che l'ETF punta a replicare.

c) Rischio specifico e rischio generico

Sia per i titoli di capitale che per i titoli di debito, il rischio può essere idealmente scomposto in due componenti: il rischio specifico ed il rischio generico (o di mercato). Il rischio specifico dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente (si veda punto (e) che segue) e può essere diminuito sostanzialmente attraverso la suddivisione del proprio investimento tra titoli emessi da emittenti diversi (diversificazione del portafoglio), mentre il rischio sistematico o di mercato rappresenta quella parte di variabilità del prezzo di ciascun titolo che dipende dalle fluttuazioni del mercato e non può essere eliminato per il tramite della diversificazione.

Il rischio sistematico per i titoli di capitale trattati su un mercato organizzato si origina dalle variazioni del mercato nel suo complesso, variazioni che possono essere identificate nei movimenti dell'indice del mercato.

Il rischio sistematico dei titoli di debito (si veda punto (f) che segue) si origina dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse che si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua; la vita residua di un titolo ad una certa data è rappresentata dal periodo di tempo che deve trascorrere da tale data al momento del suo rimborso.

In generale il rischio sistematico per ciascun titolo è dato dalle variazioni di prezzo dell'Asset Class in cui è compreso che generalmente è rappresentata da uno o più indici di riferimento.

d) L'effetto della diversificazione degli investimenti.

Come accennato, il rischio specifico di un particolare strumento finanziario può essere ridotto attraverso la diversificazione, cioè suddividendo l'investimento tra più strumenti finanziari.

L'investitore può raggiungere un elevato grado di diversificazione a costi contenuti investendo il proprio patrimonio in quote o azioni di organismi di investimento collettivo (fondi comuni d'investimento e società d'investimento a capitale variabile - SICAV), ivi inclusi gli ETF.

Occorre sottolineare che gli investimenti in queste tipologie di strumenti finanziari possono comunque risultare rischiosi a causa delle caratteristiche degli strumenti finanziari in cui prevedono d'investire (ad esempio, fondi che investono solo in titoli emessi da società operanti in un particolare settore o in titoli emessi da società aventi sede in determinati Stati) oppure a causa di una insufficiente diversificazione degli investimenti.

e) Il rischio emittente

Per gli investimenti in strumenti finanziari è fondamentale apprezzare la solidità patrimoniale delle società emittenti e le prospettive economiche delle medesime tenuto conto delle caratteristiche dei settori in cui le stesse operano.

Si deve considerare che i prezzi dei titoli di capitale riflettono, in ogni momento, una media delle aspettative che i partecipanti al mercato hanno circa le prospettive di guadagno delle imprese emittenti. Con riferimento ai titoli di debito, il rischio che le società o gli enti finanziari emittenti non siano in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale prestato si riflette nella misura degli interessi che tali obbligazioni garantiscono all'investitore. Quanto maggiore è la rischiosità percepita dell'emittente tanto maggiore è il tasso d'interesse che l'emittente dovrà corrispondere all'investitore.

Nel caso degli organismi di investimento collettivo costruiti tramite un paniere di titoli diversificati, il rischio emittente è residuale. Nel caso degli ETF sintetici il rischio emittente è dato dalla controparte del derivato a cui è di fatto legato il

payout dell'ETF. Questa esposizione deve comunque rispettare i limiti di concentrazione (10% del NAV) di cui alla normativa UCITS.

f) Il rischio di interesse

Con riferimento ai titoli di debito e ad Asset Class che fanno riferimento agli stessi, l'investitore deve tener presente che la misura effettiva del rendimento del titolo si adegua continuamente alle condizioni di mercato attraverso variazioni del prezzo dei titoli stessi. Il rendimento di un titolo di debito si avvicinerà a quello incorporato nel titolo stesso al momento dell'acquisto solo nel caso in cui il titolo stesso sia detenuto dall'investitore fino alla scadenza o alle stesse condizioni di tassi d'interesse e di rischio di credito dell'emittente.

Qualora l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza del titolo, il rendimento effettivo potrebbe rivelarsi diverso da quello garantito dal titolo al momento del suo acquisto. Nel caso degli ETF, che non hanno una scadenza determinata con precisione come i fondi comuni, le variazioni di prezzo date dal movimento dei tassi d'interesse sono dipendenti dalla durata residua dei titoli che compongono l'indice e quindi presenti nel portafoglio.

In particolare, più lunga è la vita residua maggiore è la variabilità del prezzo del titolo stesso rispetto a variazioni dei tassi d'interesse di mercato, salvo titoli la cui cedola si aggiusta con la variazione dei tassi (cosiddetti titoli a tasso variabile). È dunque importante per l'investitore verificare entro quali tempi potrà avere necessità di smobilizzare l'investimento.

g) La liquidità e la liquidabilità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. I titoli trattati su mercati organizzati, come gli ETF, sono più liquidi dei titoli non trattati su detti mercati. Questo in quanto la domanda e l'offerta di titoli viene convogliata in gran parte su tali mercati e quindi i prezzi ivi rilevati sono più affidabili quali indicatori dell'effettivo valore degli strumenti finanziari.

Occorre tuttavia considerare che talvolta a causa di condizioni straordinarie di mercato anche lo smobilizzo di titoli trattati in mercati organizzati può comunque comportare per l'investitore difficoltà di liquidare i propri investimenti e la necessità di sostenere costi aggiuntivi configurando quindi un limite alla liquidabilità dei titoli stessi.

La condizione di liquidità, presunta ma non assicurata di diritto dalla quotazione del titolo in mercati regolamentati o in MTF, potrebbe essere garantita anche dall'impegno dello stesso intermediario al riacquisto secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto al pricing del prodotto nel mercato primario.

h) La valuta

Qualora uno strumento finanziario sia denominato in una valuta diversa da quella di riferimento per l'investitore, tipicamente l'euro per l'investitore italiano, al fine di valutare la rischiosità complessiva dell'investimento occorre tenere presente la volatilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento (Euro) e la divisa estera in cui è denominato l'investimento.

L'investitore deve considerare che i rapporti di cambio con le divise di molti paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente volatili e che comunque l'andamento dei tassi di cambio può condizionare significativamente il risultato complessivo dell'investimento.

i) Gli altri fattori di rischi generali

Denaro e valori depositati
L'investitore deve informarsi circa le salvaguardie previste per le somme di denaro ed i valori depositati per l'esecuzione delle operazioni, in particolare nel caso di insolvenza dell'intermediario. La possibilità di rientrare in possesso del proprio denaro e dei valori depositati potrebbe essere condizionata da particolari disposizioni normative vigenti nei Paesi in cui ha sede il depositario nonché dagli orientamenti degli organi a cui, nei casi di insolvenza, vengono attribuiti i poteri di regolare i rapporti patrimoniali del soggetto dissestato.

Commissioni ed altri oneri
Prima di avviare l'operatività, l'investitore deve ottenere informazioni a riguardo di tutte le commissioni, spese ed altri oneri che saranno dovute all'intermediario. Le remunerazioni spettanti all'intermediario ovvero i criteri oggettivi per la loro determinazione sono riportate nel Contratto. L'investitore deve sempre considerare che tali oneri andranno sottratti ai guadagni eventualmente ottenuti nelle operazioni effettuate, mentre si aggiungeranno alle perdite subite.

Sistemi elettronici di supporto alle negoziazioni
Gran parte dei sistemi di negoziazione sono supportati da sistemi computerizzati per le procedure di trasmissione degli ordini (order routing), per l'incrocio, la registrazione e la compensazione delle operazioni. Come tutte le procedure automatizzate, i sistemi sopra descritti possono subire temporanei arresti o essere soggetti a malfunzionamenti. La possibilità per l'investitore di essere risarcito per perdite derivanti direttamente o indirettamente dagli eventi sopra descritti potrebbe essere compromessa da limitazioni di responsabilità stabilite dai fornitori dei sistemi o dai mercati. L'investitore dovrebbe informarsi presso il proprio intermediano circa le limitazioni di responsabilità suddette, connesse alle operazioni che si accinge a porre in essere.

Sistemi elettronici di negoziazione
I sistemi di negoziazione computerizzati possono essere diversi tra loro oltre che differire dai sistemi di negoziazione "gridati". Gli ordini da eseguirsi su mercati che si avvalgono di sistemi di negoziazione computerizzati potrebbero risultare eseguiti o meno secondo le modalità specificate dall'investitore nel caso i sistemi di negoziazione suddetti subissero

malfunzionamenti o arresti imputabili all'hardware o al software dei sistemi medesimi.

l) Strumenti finanziari derivati

A fini di completezza e tenuto conto anche degli investimenti sottostanti agli strumenti finanziari trattati da Moneyfarm, si precisa infine che gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

Parte II – I rischi dei servizi di investimento prestati

Il Cliente prende atto che le indicazioni fornite da Moneyfarm nell'espletamento dell'attività di consulenza consistono unicamente nel rilascio di consigli e raccomandazioni che il Cliente resta libero di seguire o meno, in tutto o in parte. Ogni decisione di investimento/disinvestimento è di esclusiva competenza del Cliente che può decidere di darvi o meno esecuzione con qualsivoglia intermediario autorizzato alla prestazione dei servizi di investimento.

Il Cliente prende atto che le raccomandazioni personalizzate a seguito del servizio di consulenza su determinati strumenti finanziari possono perdere repentinamente la propria validità dal punto di vista della loro convenienza e della loro adeguatezza, anche a seguito di avvenimenti congiunturali e di mercato. Pertanto, le conseguenze derivanti dall'intempestiva o parziale esecuzione da parte del Cliente degli ordini relativi o dell'esecuzione degli investimenti non potranno in alcun modo essere imputate a Moneyfarm.

Moneyfarm nell'erogare il servizio di consulenza ha un'obbligazione di mezzi e non di risultato e pertanto non garantisce alcuno specifico risultato in merito alle raccomandazioni fornite e non assume alcuna responsabilità in ordine all'esito delle operazioni consigliate o ai risultati dalle stesse prodotte.

Pertanto, nessuna responsabilità potrà insorgere a carico di Moneyfarm per eventuali perdite, danni o minori guadagni che il Cliente dovesse subire a seguito dell'esecuzione delle operazioni effettuate sulla base delle raccomandazioni fornite.

L'investitore deve informarsi approfonditamente presso l'intermediario sulle caratteristiche del servizio e sul grado di rischio derivante dall'utilizzo dei suggerimenti e deve concludere il Contratto solo se è ragionevolmente sicuro di aver compreso la natura del servizio ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Con il servizio di RTO in modalità Execution Only, Moneyfarm erogherà al Cliente un servizio di RTO senza valutazione di appropriatezza e/o adeguatezza dell'operazione richiesta dal Cliente, pertanto è responsabilità esclusiva del Cliente assicurarsi che le transazioni effettuate siano conformi alla propria situazione finanziaria personale.

Nulla di quanto contenuto nel presente documento informativo, né all'interno del Contratto implica l'obbligo, in capo a Moneyfarm, di fornire ai Clienti

informazioni in merito alle transazioni o agli strumenti finanziari oggetto del servizio di RTO in modalità Execution Only.

Il servizio di gestione di portafogli consente la possibilità di avvalersi delle conoscenze e dell'esperienza di professionisti del settore nella scelta degli strumenti finanziari in cui investire e nell'esecuzione delle relative operazioni. L'investitore può impartire istruzioni vincolanti per il gestore.

La rischiosità della linea di gestione prescelta è espressa dalla variabilità dei risultati economici conseguiti dal gestore. Il Cliente può orientare la rischiosità del servizio di gestione definendo i limiti entro cui devono essere effettuate le scelte di gestione, selezionando una o più linee di gestione offerte da Moneyfarm, accedendo con le proprie credenziali all'area riservata sul sito Moneyfarm. In fase di selezione da parte del Cliente, Moneyfarm esplicita il grado di rischio di ciascuna linea di gestione. Il Cliente viene quindi informato da Moneyfarm sulle caratteristiche e sul grado di rischio delle singole linee di gestione offerte da Moneyfarm e deve scegliere il servizio di gestione di portafogli solo se è ragionevolmente sicuro di aver compreso il grado di esposizione al rischio che esso comporta.

Una volta apprezzato il grado di rischio della linea di gestione prescelta, l'investitore e l'intermediario devono valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento al suo Profilo Personale.

La rischiosità effettiva della singola linea di gestione, tuttavia, dipende dalle scelte operate dall'intermediario che, in ogni caso, rimangono nei limiti indicati nella fase di selezione della linea di gestione da parte del Cliente. Nell'ambito di tali limiti le scelte operate da Moneyfarm sono comunque caratterizzate da ampi margini di discrezionalità circa i titoli da acquistare o vendere e il momento in cui eseguire le operazioni.

Le caratteristiche di rischio di una linea di gestione tenderanno a riflettere la rischiosità degli strumenti finanziari in cui esse possono investire, in relazione alla quota che tali strumenti rappresentano rispetto al patrimonio gestito. Ad esempio, una linea di gestione che preveda l'investimento di una percentuale rilevante del patrimonio in titoli a basso rischio, avrà caratteristiche di rischio similari; al contrario, ove la percentuale d'investimenti a basso rischio prevista fosse relativamente piccola, la rischiosità complessiva della linea di gestione sarà diversa e più elevata.

Con riferimento alla leva finanziaria, le linee di gestione di Moneyfarm prevedono un livello di leva pari a uno, che non influisce sulla rischiosità della linea di gestione.

7. INFORMAZIONI SULLA CLASSIFICAZIONE E SINTESI DELLE PRINCIPALI REGOLE DI CONDOTTA AI SENSI DELLA DIRETTIVA MIFID II

Nell'ambito delle regole previste dalla Direttiva 2014/65/UE (cd. Mifid II) e dalla relativa regolamentazione di attuazione in tema di protezione degli investitori Moneyfarm deve comunicare ai clienti la loro classificazione

secondo le tre categorie specifiche di cliente al dettaglio, cliente professionale e controparte qualificata. Nella prestazione dei servizi d'investimento Moneyfarm è tenuta a osservare regole di condotta distinte a seconda delle specificità di ciascuna delle tre categorie, con un regime di tutela del cliente più elevato con riferimento alla categoria dei clienti al dettaglio e progressivamente meno stringente per la categoria dei clienti professionali e delle controparti qualificate.

I clienti al dettaglio sono una categoria residuale, essendo definiti come tutti coloro che non sono né clienti professionali, né controparti qualificate.

Il cliente professionale può essere privato o pubblico (in particolare, l'art. 6, comma 2-sexies, del TUF demanda al Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentite Banca d'Italia e Consob, l'emanazione di un regolamento di attuazione che individui i clienti professionali pubblici "di diritto" nonché i criteri in forza dei quali i soggetti pubblici possono richiedere di essere trattati come clienti professionali. Si veda in proposito il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 236 dell'11 novembre 2011).

Il cliente professionale privato è un cliente che possiede l'esperienza, le conoscenze e le competenze necessarie per prendere consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e per valutare correttamente i rischi che assume.
I clienti professionali privati si suddividono in:

- clienti professionali di diritto;
- clienti professionali "su richiesta".

Rientrano nella categoria di clienti professionali privati di diritto:

1. i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, sia italiani che esteri (UE/extra UE) quali: banche, SIM/imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi, fondi pensione e società di gestione di tali fondi, negoziatori per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals), altri investitori istituzionali, agenti di cambio;
2. le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: - totale di bilancio: Euro 20.000.000; - fatturato netto: Euro 40.000.000; - fondi propri: Euro 2.000.000.
3. gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie.

La categoria dei clienti professionali privati "su richiesta" individua clienti, diversi da quelli precedentemente elencati, che possiedono le conoscenze, l'esperienza e le competenze necessarie per prendere decisioni in materia di investimenti e valutare correttamente i rischi che assumono. Un cliente può rientrare in tale categoria purché lo richieda espressamente e purché siano

rispettati determinati criteri e procedure. Nel valutare tale richiesta, Moneyfarm non può ricorrere ad alcuna presunzione e deve verificare adeguatamente la competenza e l'esperienza di mercato del cliente. Per poter essere classificato in tale categoria occorre dunque seguire una apposita procedura che prevede:

a) richiesta scritta di up-grading da parte del cliente (sia persona fisica che giuridica) con la quale il cliente comunica di voler essere trattato come cliente professionale;
b) avvertimento per iscritto di Moneyfarm al cliente in ordine alle protezioni e ai diritti che potrebbe perdere qualora venisse accolta la richiesta di up-grading;
c) dichiarazione scritta del cliente di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalla perdita di tali protezioni e diritti;
d) valutazione da parte di Moneyfarm della capacità del cliente di adottare consapevolmente le proprie decisioni in materia di investimenti e di comprenderne i relativi rischi assunti. La valutazione ha ad oggetto la competenza, l'esperienza e le conoscenze del cliente. Ai fini della valutazione, l'Intermediario può fare riferimento al "test di competenza" applicato ai dirigenti e agli amministratori dei soggetti autorizzati a norma delle direttive europee nel settore finanziario. Nel corso della predetta valutazione devono essere soddisfatti almeno due dei seguenti requisiti:
    - il cliente ha effettuato operazioni di dimensioni significative sul mercato in questione con una frequenza media di 10 operazioni al trimestre nei quattro trimestri precedenti;
    - il valore del portafoglio di strumenti finanziari del cliente, inclusi i depositi in contante, deve superare 500.000 Euro;
    - il cliente lavora o ha lavorato nel settore finanziario per almeno un anno in una posizione professionale che presupponga la conoscenza delle operazioni o dei servizi previsti.

    In caso di persone giuridiche, la valutazione di cui sopra è condotta con riguardo alla persona autorizzata ad effettuare operazioni per loro conto e/o alla persona giuridica medesima.
e) accertamento da parte di Moneyfarm, sulla base delle misure ragionevoli a tal fine da essa adottate, che il cliente che chiede di essere trattato come cliente professionale possegga i requisiti di cui alla precedente lettera d);
f) accettazione o meno della richiesta di up-grading da parte di Moneyfarm.

Le controparti qualificate sono clienti professionali di diritto nei cui confronti l'intermediario che presta i servizi di esecuzione degli ordini per conto terzi, negoziazione per conto proprio e/o di ricezione/trasmissione ordini, non è tenuto, salvo un diverso accordo con il cliente, all'osservanza delle regole generali di condotta che impongono agli intermediari, tra gli altri, obblighi di informativa precontrattuale, obblighi di valutazione di appropriatezza nella prestazione del servizio di investimento, obblighi di best execution e gestione degli ordini, ad eccezione della pubblicazione degli ordini con limite di prezzo e fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento

sull'informativa relativa alla classificazione. Qualora invece, nei confronti dei predetti soggetti siano prestati servizi diversi da quelli sopra indicati, le controparti qualificate saranno trattate alla stregua di "clienti professionali" e dunque, nella prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimenti e di gestione di portafogli nonché collocamento, l'intermediario sarà tenuto ad osservare le medesime regole di comportamento applicabili agli investitori professionali come individuate nel successivo paragrafo inerente la clientela professionale. Ai sensi della normativa di riferimento, il cliente classificato "controparte qualificata" ha la facoltà di chiedere, in via generale o per ogni singola operazione, di essere classificato diversamente, come cliente professionale o, in via espressa, come cliente al dettaglio, con conseguente applicazione di un differente livello di protezione rispetto a quello attuale. La richiesta è soggetta al consenso dell'intermediario.

La qualificazione come cliente professionale determina per gli intermediari:

- la disapplicazione di alcune norme di tutela tra cui:
  - ✔ la norma che stabilisce di condurre la scelta delle sedi di esecuzione degli ordini in ragione del prezzo dello strumento finanziario e dei costi relativi all'esecuzione;
  - ✔ la disposizione che prevede di comunicare eventuali difficoltà che potrebbero influire sull'esecuzione degli ordini non appena l'intermediario ne viene a conoscenza;
  - ✔ gli obblighi di rendiconto aggiuntivi per le operazioni con passività potenziali;
  - ✔ le disposizioni sull'offerta fuori sede;
- la parziale deroga alla disciplina prevista per la valutazione di adeguatezza e appropriatezza e, in particolare:
  - ✔ con riguardo ai clienti professionali, sussiste una presunzione in merito alle conoscenze ed esperienze degli stessi, sia nell'ambito della valutazione di adeguatezza che della valutazione di appropriatezza;
  - ✔ con specifico riferimento ai clienti professionali di diritto, sussiste inoltre, nell'ambito della valutazione di adeguatezza, una presunzione in capo agli stessi circa la capacità finanziaria di sopportare qualsiasi rischio di investimento compatibile con gli obiettivi di investimento dichiarati.

8. INCENTIVI

Nel seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa applicabile sugli incentivi (c.d. inducements).

Informativa generale sui benefici non monetari di minore entità percepiti nell'ambito dei servizi di gestione di portafogli e di ricezione e trasmissione di ordini (RTO) in modalità Execution Only.

Si precisa che, con riferimento al servizio di gestione di portafogli, Moneyfarm non percepisce alcun tipo di incentivo al di fuori delle commissioni pagate dal Cliente e non accetta benefici non monetari, ad eccezione di quelli di minore entità che siano ammissibili secondo la normativa di riferimento.
Più in particolare Moneyfarm può accettare benefici non monetari di minore entità quali: a) le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente; b) il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando il soggetto terzo è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento; c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento; d) ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).
Tali benefici non monetari di minore entità non incidono sul comportamento di Moneyfarm in alcun modo che sia pregiudizievole per gli interessi del Cliente.
Nell'ambito del servizio di gestione di portafogli Moneyfarm potrebbe percepire le commissioni che le vengono retrocesse dagli OICR target inseriti nei patrimoni gestiti: tali commissioni sono integralmente riaccreditate al Cliente.

Per quanto riguarda il servizio di RTO in modalità Execution Only degli ordini impartiti dal cliente, Moneyfarm potrebbe percepire dagli emittenti degli incentivi rilevanti ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Intermediari n. 20307 del 15 febbraio 20018 per l'esecuzione degli ordini di determinati strumenti finanziari. In tal caso l'importo dell'incentivo sarà variabile nella misura dal 50% al 100% della commissione di acquisto. Qualora Moneyfarm dovesse ricevere tali incentivi dagli emittenti, si precisa che provvederà a scontare tale esatto importo dalle commissioni di acquisto dei propri clienti (ad esempio tramite rimborso successivo all'acquisto oppure non addebitando l'importo della commissione in fase di acquisto).
Inoltre, sempre per quanto riguarda il servizio di RTO in modalità Execution Only, si precisa che Moneyfarm potrebbe percepire dagli emittenti di strumenti finanziari altri incentivi monetari di lieve importo. A questo riguardo, Moneyfarm ha previsto che la percezione di tali importi sarà subordinata alla loro adeguatezza rispetto alla fornitura del servizio reso ai Clienti e, in aggiunta, Moneyfarm adotta dei meccanismi di gestione volti ad evitare che tali incentivi di lieve importo non pregiudichino in alcun modo il rispetto del proprio obbligo di agire in modo onesto, equo e professionale in conformità con il miglior interesse dei Clienti. Si precisa poi che le somme eventualmente ricevute a titolo di incentivo di lieve importo saranno esclusivamente utilizzate per accrescere la qualità del servizio reso ai Clienti, in conformità agli articoli 52 e 53 del Regolamento Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 tempo per tempo vigente e, in particolare, con riferimento al servizio aggiuntivo/superiore di cui all'articolo 53, comma 1, lett.a), e saranno proporzionali al servizio reso.

Per quanto riguarda il servizio di consulenza non indipendente in abbinamento al servizio di collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, si segnala che Moneyfarm intrattiene ad oggi un legame commerciale in esclusiva con l'emittente Goldman Sachs per il collocamento degli strumenti finanziari di quest'ultima e che prevede dei contributi monetari da parte di Goldman Sachs a favore di Moneyfarm a titolo di contributo per le campagne di marketing relative al collocamento di tali strumenti finanziari, oltre alla partecipazione di Goldman Sachs a parte dei ricavi di Moneyfarm specificamente derivanti dal collocamento degli strumenti finanziari di Goldman Sachs.

9. STRATEGIA DI TRASMISSIONE DEGLI ORDINI

a) Concetti Generali

Nella prestazione dei servizi di gestione di portafogli e ricezione e trasmissione di ordini Moneyfarm adotta tutte le misure ragionevoli per ottenere, allorché trasmette ordini, il miglior risultato possibile per i suoi Clienti, avendo riguardo, ai sensi dell'art. 27 della Direttiva UE 2014/65 ("Mifid II"), al prezzo, ai costi, alla rapidità e alla probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni, alla natura dell'ordine o a qualsiasi altra considerazione pertinente.

A tal fine Moneyfarm ha adottato, ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Mifid II e dal Regolamento delegato (UE) 2017/565, una Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini finalizzata ad ottenere, nella prestazione dei servizi sopra citati, il miglior risultato possibile per i propri Clienti (Best Execution) in sede di esecuzione degli ordini stessi.

Moneyfarm effettua come di seguito descritto le proprie scelte per la trasmissione degli ordini ad altro intermediario che ne curerà l'esecuzione.
L'importanza relativa dei fattori e dei criteri che possono concorrere alla determinazione della best execution è definita ai sensi dell'art. 64, comma 1, del Regolamento delegato (UE) 2017/565 ed è la seguente:

1. corrispettivo totale dell'operazione, composto dal prezzo dello strumento finanziario e dai costi relativi all'esecuzione sostenuti, che comprendono tutte le spese direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine,
2. rapidità e probabilità di esecuzione,
3. probabilità di regolamento (intesa quale garanzia sulla consegna degli strumenti negoziati);
4. dimensioni e natura dell'ordine (parità di trattamento per qualsiasi quantitativo di ordine immesso sul mercato).

In particolare, nella selezione dei fattori rilevanti che concorrono in modo consistente e duraturo al conseguimento del miglior risultato possibile per la clientela retail, Moneyfarm ritiene che il corrispettivo totale rappresenti di norma il criterio più rilevante.

Moneyfarm si riserva nel rispetto della normativa vigente di ritenere prevalenti altri fattori tra quelli sopra evidenziati laddove ciò si renda

necessario in riferimento alle particolari circostanze e/o a specificità legate al Cliente, all'ordine e/o allo strumento finanziario.

Qualora il Cliente impartisca istruzioni specifiche in merito all'esecuzione di un ordine, l'ordine viene eseguito attenendosi, limitatamente agli elementi oggetto delle indicazioni ricevute, a tali istruzioni (ad es: limite di prezzo, di data/ora di esecuzione, ecc.). Ciò potrebbe impedire l'applicazione della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, pregiudicando il raggiungimento del miglior risultato possibile per il Cliente. Limitatamente all'oggetto di tali istruzioni, pertanto, Moneyfarm è sollevata dalla normativa di riferimento dall'obbligo di garantire la best execution per il Cliente. Si precisa inoltre che, nel caso di istruzioni parziali ricevute dal Cliente, l'ordine viene eseguito secondo tali istruzioni, applicando la Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini per la parte lasciata alla propria discrezionalità.

Le modalità di pagamento, di esecuzione del servizio, di trasmissione degli ordini, il regolamento delle operazioni e il funzionamento dei servizi sono descritte nelle pertinenti sezioni del presente Documento e devono intendersi rese anche ai fini dell'art. 59-quater, comma 1, lett. o) del Codice del Consumo, con riferimento alle modalità di pagamento ed esecuzione del contratto a distanza.

b) Servizio RTO in modalità Execution Only

Conferimento e revoca degli ordini

Moneyfarm accetterà gli ordini del Cliente per il servizio di RTO in modalità Execution Only impartite esclusivamente da:

- il Cliente; oppure
- un soggetto legittimato ad agire in nome e per conto del Cliente tramite procura, debitamente sottoscritta, o tramite adeguata documentazione fornita alla Società.

Gli ordini devono essere conferiti elettronicamente tramite la piattaforma informatica di Moneyfarm. Moneyfarm potrà chiedere al Cliente di confermare per telefono o per iscritto gli ordini ricevuti. Moneyfarm, inoltre, ha la facoltà di eseguire ulteriori controlli di verifica mirati alla conferma dell'ordine. Pertanto, al Cliente potrà essere chiesto di rispondere a domande di sicurezza relative alla sua utenza personale, al fine di confermare la sua identità. Moneyfarm eseguirà l'ordine solo a seguito del ricevimento della conferma da parte del Cliente. Moneyfarm non sarà responsabile di eventuali perdite subite dal Cliente causate dal ritardo nell'esecuzione degli Ordini per l'applicazione delle misure di verifica.

Moneyfarm accetta gli ordini dei Clienti esclusivamente durante gli orari di negoziazione ordinari del mercato di riferimento. Tali orari possono variare a seconda del tipo di strumento finanziario. Ove Moneyfarm necessiti di chiarimenti in relazione agli ordini, o se questi ultimi non vengano ricevuti durante il regolare orario lavorativo o in un tempo ragionevolmente sufficiente per poterli eseguire, il Cliente riconosce e accetta che tali ordini possano essere eseguiti da Moneyfarm durante l'orario lavorativo del giorno successivo rispetto a quello in cui sono stati impartiti.

Il Cliente deve assicurarsi che tutti gli ordini forniti a Moneyfarm siano chiari e comprensibili. Qualora il Cliente non fornisca gli ordini tempestivamente, in

modo chiaro e comprensibile, Moneyfarm potrà, a sua esclusiva discrezione, adottare le misure ritenute ragionevolmente necessarie per la tutela del Cliente, con ulteriore aggravio di costi per quest'ultimo.

Moneyfarm ha la facoltà di rifiutare di eseguire un ordine o di accettare un versamento sul conto del Cliente, nei seguenti casi:

- l'ordine non è chiaro o non soddisfa i requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio di RTO in modalità Execution Only;
- non è stato impartito dal Cliente o da un soggetto autorizzato;
- l'esecuzione dell'ordine, da parte di Moneyfarm, violerebbe una normativa, regolamento, un altro obbligo attinente Moneyfarm o, quest'ultima, potrebbe essere esposta a provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria o di un ente regolatore; oppure
- l'ordine prevede la movimentazione di somme di denaro presso un paese soggetto a restrizioni. Attraverso una richiesta scritta del Cliente, Moneyfarm provvederà a comunicare l'elenco dei paesi soggetti a restrizioni.

Moneyfarm non ha l'obbligo di fornire alcuna motivazione al Cliente in caso di rigetto di un ordine o di una transazione proposta. Moneyfarm adotterà misure ragionevoli per informare tempestivamente il Cliente qualora non sia in grado di eseguire l'ordine impartito dal Cliente, fermo restando che la mancata notifica da parte di Moneyfarm al Cliente non determinerà alcun tipo di responsabilità di Moneyfarm nei confronti del Cliente.

Una volta impartiti, gli ordini del Cliente possono essere revocati solo se non sono ancora stati eseguiti o collocati sul mercato.

Laddove i titoli o gli investimenti detenuti dal Cliente siano oggetto di un evento societario, come un'offerta pubblica di acquisto, aumento di capitale, o qualsiasi altro evento analogo, il Cliente avrà l'onere di fornire ordini chiari e precisi in merito all'evento societario e Moneyfarm non sarà in alcun modo responsabile in relazione a tali operazioni societarie per le quali il Cliente abbia omesso di fornire ordini comprensibili e specifici, in tempo utile o, per le quali abbia omesso di fornire la liquidità necessaria, documenti e qualsiasi altro elemento richiesto da Moneyfarm per l'esecuzione di tali ordini.

Gli avvisi, la corrispondenza e le informazioni da parte di Moneyfarm vengono inoltrate all'indirizzo e-mail inserito dal Cliente nell'utenza personale e si ritengono consegnate nel giorno e nell'ora di invio.

Moneyfarm ha la facoltà di registrare e monitorare le conversazioni telefoniche svolte con il Cliente. Moneyfarm conserva le predette registrazioni per tutto il tempo che ritiene opportuno o per il periodo richiesto dalla normativa applicabile. Il Cliente riconosce e accetta che Moneyfarm ha facoltà di consegnare copie o trascrizioni di tali registrazioni all'Autorità Giudiziaria, nonché alle altre Autorità competenti.

Gestione degli ordini

Il Cliente può impartire ordini solo in relazione agli strumenti finanziari disponibili sulla piattaforma Moneyfarm.

Moneyfarm esegue transazioni per il Cliente, attenendosi alla "*Politica di Esecuzione degli Ordini*" (che può essere modificata unilateralmente dalla Società, dandone comunicazione ai Clienti). Accettando il Contratto e fornendo istruzioni per l'esecuzione dell'ordine, il Cliente dichiara di aver letto, compreso ed accettato il contenuto della "*Politica di Esecuzione degli Ordini*".

Nel momento in cui Moneyfarm esegue un ordine per conto del Cliente, quest'ultimo l'autorizza a:

- negoziare per suo conto su mercati e borse e/o intermediari e/o con o tramite qualsiasi controparte, comprese le imprese di investimento terze, come viene ritenuto ragionevolmente opportuno da Moneyfarm;
- adottare tutte quelle misure che Moneyfarm ritiene ragionevolmente necessarie per conformarsi alle pratiche o alle disposizioni normative;
- negoziare e concludere contratti con terzi che Moneyfarm ritiene ragionevolmente necessari per conto del Cliente; e
- agire in altro modo come ragionevolmente Moneyfarm ritiene opportuno.

Nella selezione dei mercati, delle borse, delle società di investimento e delle operazioni al di fuori di una borsa o di un sistema multilaterale di negoziazione, Moneyfarm considera i fattori di esecuzione indicati di seguito.

Moneyfarm effettuerà ogni ragionevole sforzo per selezionare società di investimento terze che forniscano servizi di esecuzione di livello adeguato, tenendo conto degli standard generalmente disponibili nel mercato in cui operano i broker. Moneyfarm, inoltre, effettuerà ogni ragionevole sforzo per negoziare e stipulare, con i soggetti terzi, dei contratti aventi condizioni pari o migliori degli standard di mercato.

Qualora Moneyfarm decida di trattare per conto del Cliente:

- l'esecuzione verrà eseguita tempestivamente, in conformità con l'ordine del Cliente e secondo la "*Politica di Esecuzione degli Ordini*"; e
- avrà la facoltà di eseguire le transazioni per conto del Cliente, concludendo la transazione per suo conto oppure potrà concludere la transazione come committente.

Il Cliente, sottoscrivendo il Contratto, autorizza Moneyfarm a eseguire operazioni per suo conto al di fuori di un mercato regolamentato, di un sistema multilaterale di negoziazione o di un sistema organizzato di negoziazione. Moneyfarm agirà quando riterrà che sia nel migliore interesse del Cliente operare attraverso tale modalità. Ad esempio, ciò può avvenire quando gli strumenti finanziari possono essere negoziati a un prezzo migliore per il Cliente o quando ci sia una migliore liquidità nel caso in cui l'operazione venga eseguita al di fuori del mercato regolamentato, MTF o OTF.

In determinate circostanze (ad esempio, quando l'operazione riguarda uno strumento finanziario che deve essere negoziato in borsa) Moneyfarm può eseguire tali operazioni solo su un mercato regolamentato, un sistema multilaterale di negoziazione, un sistema organizzato di negoziazione o una sede di negoziazione di un paese terzo identificato come equivalente o, per le azioni, con un internalizzatore sistematico.

Moneyfarm può rifiutarsi di eseguire un ordine o di eseguirlo solo parzialmente nel caso in cui:

- il conto del Cliente non contenga sufficiente liquidità o altre garanzie idonee a soddisfare tutti gli obblighi, presenti, futuri o potenziali, in relazione a tale ordine; oppure
- ritenga che la transazione comporterebbe una posizione scoperta, una passività non finanziata, o l'assunzione di un prestito a fronte di strumenti finanziari sul conto del Cliente, in tal caso, Moneyfarm potrà stornare e regolare tali transazioni. Il Cliente, inoltre, si assume la piena responsabilità di eventuali perdite risultanti dalla transazione.

Tutte le transazioni saranno effettuate in conformità alle norme e ai regolamenti o della borsa valori di riferimento e Moneyfarm adotterà tutte le misure richieste o consentite da tali norme e regolamenti e/o dalla prassi di mercato appropriata. Salvo in caso di grave negligenza, Moneyfarm non sarà responsabile di eventuali perdite subite dal Cliente a causa di atti od omissioni di borse, controparti o stanze di compensazione o di guasti alla piattaforma di trading e ai suoi sistemi, per motivi tecnici al di fuori del controllo di Moneyfarm o di qualsiasi azione ragionevolmente intrapresa da Moneyfarm a seguito di tali atti od omissioni.

Nel rispetto della regolamentazione applicabile, Moneyfarm può aggregare gli ordini di una pluralità di Clienti. Moneyfarm ripartirà i proventi di tali ordini (compresi quelli parzialmente evasi) tra i Clienti partecipanti, attraverso una strategia di assegnazione equa, in conformità alla politica di allocazione degli ordini e alle normative Europee. Se l'ordine combinato non viene eseguito allo stesso prezzo, Moneyfarm potrà eseguire e fornire una media dei prezzi, sicchè quest'ultimo sarà il prezzo indicato su qualsiasi nota contrattuale. L'aggregazione degli ordini, come sopra illustrato, potrà comportare sia un vantaggio, sia, in altre occasioni, uno svantaggio al Cliente.

Qualora Moneyfarm non fosse in grado di eseguire l'ordine in un'unica transazione o ritenesse che non sia nell'interesse del Cliente, potrà eseguirlo nel periodo che ritiene opportuno in conformità alla "*Politica di Esecuzione degli Ordini*" e potrà comunicare un prezzo medio o una serie di transazioni così eseguite invece del prezzo effettivo di ciascuna transazione.

c) Procedura di scelta degli intermediari

In linea generale nell'espletamento dei servizi prestati, con riferimento alla trasmissione degli ordini relativi ai titoli quotati alle condizioni più favorevoli per il Cliente, al fine di rispettare l'importanza relativa dei fattori elencati sopra, Moneyfarm si avvarrà dell'operato di Saxo Capital Markets UK Limited (l'Intermediario), primario intermediario tra i migliori provider per volumi scambiati e per numero di operazioni degli strumenti finanziari tipicamente oggetto degli ordini.

Tale intermediario può fornire apparati che permettono la trasmissione telematica degli ordini, rendendone ancora più tempestiva ed efficace l'esecuzione e risponde a requisiti di solvibilità finanziaria, onorabilità e reputazionali, trasparenza, gestione di conflitti di interesse, qualità ed efficienza dei servizi forniti.

Nello specifico si ritiene che i livelli di liquidità presenti sui mercati regolamentati di Milano gestiti da Borsa Italiana possano garantire l'ottenimento delle condizioni più favorevoli per il Cliente così da ottenere:

- maggiore liquidità e trasparenza,
- maggiore efficienza degli scambi,
- miglior processo di formazione del prezzo degli strumenti finanziari trattati,
- adeguati servizi di clearing e settlement. Quanto sopra esposto contribuisce a garantire l'ottenimento delle condizioni più favorevoli per il Cliente.

Nell'ottica di ottenere economie di scala, la scelta di ricorrere ai servizi dell'Intermediario permette di sgravare da onerosi impegni le strutture dedicate all'operatività.

Sia nel caso del servizio di ricezione e trasmissione ordini, sia in caso di gestione di portafogli, gli ordini sono trasmessi all'Intermediario in via telematica. Il Cliente è informato in merito all'esecuzione degli ordini in conformità alla normativa vigente e alle previsioni di cui al Contratto.

In particolare, gli ordini relativi a ETF ed ETC saranno trasmessi all'Intermediario e da questo eseguiti. Il prezzo verrà determinato attraverso modelli interni di valutazione e prendendo come particolare riferimento il prezzo del mercato borsistico italiano.

d) Verifiche e aggiornamenti della policy

Moneyfarm controlla l'efficacia della Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini adottata al fine di identificare e correggere eventuali carenze. Moneyfarm riesamina la propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini con periodicità almeno annuale, ed al verificarsi di circostanze rilevanti tali da influire sull'idoneità della stessa di continuare ad ottenere il migliore risultato possibile per i propri Clienti.

Nell'ambito della trasmissione degli ordini Moneyfarm, al fine di verificare che siano ottenuti i migliori risultati per i Clienti, riesamina periodicamente la scelta dell'affidamento dell'incarico di negoziatore analizzando il rispetto dei criteri che hanno condotto alla scelta dell'Intermediario e la qualità dell'esecuzione ottenuta. In particolare, viene verificato:

− nel continuo il mantenimento della coerenza della strategia di esecuzione con l'ordine di importanza dei fattori definito da Moneyfarm;

− la solidità finanziaria dell'Intermediario;

- al fine di potere svolgere le suddette attività, viene verificato su base periodica che l'Intermediario fornisca i dovuti aggiornamenti e report di controllo a Moneyfarm.

e) Riepilogo della politica di trasmissione ordini per i Clienti al dettaglio

Moneyfarm adotta una strategia di trasmissione degli ordini ricevuti da Clienti al dettaglio volta ad assicurare il miglior risultato possibile per la clientela. Come visto, il miglior risultato possibile, in caso di clientela al dettaglio, è determinato considerando prioritario, tra i fattori di esecuzione, il prezzo dello strumento finanziario ed i costi relativi all'esecuzione (c.d. corrispettivo totale).

Moneyfarm, con cadenza annuale e per ciascuna classe di strumento finanziario, rende disponibili in apposita pagina dell'area riservata del proprio sito internet le seguenti informazioni:

− i primi cinque intermediari per volume di contrattazioni ai quali ha trasmesso o presso i quali ha collocato ordini dei Clienti a fini di esecuzione

nell'anno precedente (ovvero il minor numero di negoziatori effettivamente utilizzato per ciascuna classe di strumento finanziario);

− informazioni sulla qualità dell'esecuzione ottenuta in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.

Piano di accumulo

Nell'ambito del servizio di RTO in modalità Execution Only, Moneyfarm mette a disposizione del Cliente il "Piano di Accumulo" ("PAC") che è una funzionalità che permette al Cliente medesimo di investire regolarmente tra una selezione di strumenti finanziari tra quelli offerti nell'ambito del suddetto servizio da Moneyfarm e, segnatamente, azioni e ETF.

Per attivare un PAC, il Cliente deve selezionare l'elenco degli strumenti finanziari che intende includere nel PAC, specificare la quantità o l'ammontare da investire, configurare la pianificazione (come indicato infra) e attivare il pagamento automatico. In caso di PAC per ammontare, poiché non è possibile acquistare frazioni di azioni, il PAC eseguirà la quantità massima possibile di ogni ordine su strumento finanziario in base al prezzo di tale strumento finanziario al momento dell'esecuzione, utilizzando l'importo specificato dal Cliente oltre ad un ulteriore margine del 2% a titolo di riserva di volatilità calcolato sul costo degli strumenti finanziari oggetto dell'ordine

Tutti gli strumenti finanziari inseriti all'interno di un PAC seguono la stessa pianificazione mensile che può essere impostata dal Cliente:

(i) all'inizio del mese; oppure

(ii) a metà mese.

Se l'ordine di esecuzione programmato dal Cliente cade in un giorno non di contrattazione sul mercato di riferimento del titolo, verrà eseguito da Moneyfarm nel primo giorno di contrattazione sul mercato di riferimento del titolo. Gli ordini inclusi nel PAC vengono eseguiti entro l'orario di chiusura del mercato di riferimento del singolo strumento finanziario scelto. Si precisa che il PAC non supporta l'esecuzione di frazioni di ordini.

La configurazione o la successiva modifica del PAC deve essere impostata dal Cliente in tempo utile e, pertanto:

- se è stato impostato l'inizio del mese, la configurazione o le modifiche devono essere completate dal Cliente almeno tre giorni lavorativi prima del primo giorno di contrattazione sul mercato di riferimento del titolo del mese stesso;
- se è stata impostata la metà del mese, allora la configurazione o le modifiche del Cliente devono essere completate almeno tre giorni lavorativi prima del 15 del mese o del primo giorno di contrattazione sul mercato di riferimento del titolo.

Se successivamente alla sua impostazione, il Cliente decide di finanziare automaticamente il PAC tramite addebito diretto, il Cliente deve assicurarsi di avere fondi sufficienti nel proprio portafoglio Moneyfarm a supporto servizio di RTO in modalità Execution Only (c.d. "Conto Titoli") prima della sua esecuzione, essendo infatti necessario un tempo di elaborazione aggiuntivo per l'accredito sul predetto portafoglio Moneyfarm di un addebito diretto.

Se la liquidità disponibile nel predetto portafoglio Moneyfarm del Cliente non è sufficiente per eseguire tutti gli ordini programmati nel PAC, si applicano le seguenti regole:

- gli ordini vengono prioritizzati cronologicamente in base alla data di creazione del PAC;
- per i PAC creati contemporaneamente, gli ordini vengono prioritizzati in base al valore di mercato decrescente;
- gli ordini verranno eseguiti per intero fino a quanto consentito dalla liquidità disponibile nel conto Moneyfarm del Cliente (o la miglior approssimazione possibile). Non è consentita l'esecuzione parziale degli ordini pre-programmati e, pertanto, gli ordini rimanenti verranno esclusi e rinviati alla successiva data di esecuzione programmata del PAC.

Il costo di un PAC dipende dal numero e dalla tipologia degli strumenti finanziari ivi inclusi. Ogni ordine segue la struttura standard delle commissioni del servizio RTO in modalità Execution Only offerto da Moneyfarm. Ad esempio, se il PAC include tre strumenti sulla Borsa Italiana diversi da ETF, il costo sarà di €3,95 per ordine, per un totale di €11,85 al mese (€3,95 x 3). Eventuali tariffe promozionali disponibili per operazioni singole si applicano anche ai PAC. Le commissioni sono associate a singoli ordini e pertanto vengono addebitate solo quando l'ordine viene effettivamente eseguito. Resta in ogni caso inteso che gli ordini eseguiti nell'ambito del PAC aventi ad oggetto ETF sono esenti dall'applicazione della commissione di esecuzione dell'ordine, indistintamente rispetto alla generalità degli ETF resi disponibili da Moneyfarm e senza che assumano rilievo soglie di eleggibilità dell'ETF scelto, condizioni di natura promozionale ovvero limiti di durata. Tale esenzione è circoscritta agli ordini PAC aventi ad oggetto ETF e non si estende agli ordini PAC aventi ad oggetto azioni e altri strumenti finanziari diversi dagli ETF, ai quali continuano ad applicarsi le commissioni di esecuzione sopra indicate.

Per garantire che siano disponibili fondi sufficienti al funzionamento del PAC, il Cliente può attivare un pagamento automatico legato al suo conto bancario o al saldo di liquidità principale. Con questa configurazione, Moneyfarm trasferirà automaticamente i fondi necessari al portafoglio del Cliente per consentire l'esecuzione degli ordini inclusi nel PAC.

Si può modificare o cancellare il PAC agendo sui singoli ordini di esecuzione; le modifiche agli strumenti finanziari prescelti, all'ammontare, alla quantità o alla pianificazione avranno effetto sulla prima data utile del PAC.

In caso di configurazione del PAC per ammontare, se il prezzo di uno strumento finanziario supera l'importo specificato nel PAC oltre alla c.d. riserva di volatilità (2%), non verrà eseguito alcun ordine per quello specifico strumento finanziario durante quel ciclo di esecuzione. Moneyfarm tenterà una nuova esecuzione di tale ordine nella successiva data di esecuzione programmata del PAC.

In caso di configurazione del PAC per quantità, la piattaforma proverà ad eseguire l'ordine per l'acquisto di tutta la quantità specificata nella configurazione, utlizzando la liquidità presente nel portafoglio e considerando la riserva di volatilità (2%).

Si possono includere più strumenti finanziari anche negoziati in differenti mercati in un unico PAC e le commissioni applicate da Moneyfarm varieranno in base al mercato di riferimento.

Si precisa che eventuali dividendi non vengono automaticamente reinvestiti da Moneyfarm nel PAC, ma verranno accreditati nella liquidità disponibile del menzionato portafoglio Moneyfarm (del c.d. "Conto Titoli") del Cliente e contribuiranno eventualmente alla successiva esecuzione del PAC.

Il Cliente non può monitorare la singola performance specifica del PAC, ma del suo portafoglio di investimenti, dove sono disponibili informazioni dettagliate su operazioni eseguite e rendimenti, ivi incluso il PAC.

Se il pagamento automatico del PAC non viene effettuato e non ci sono fondi sufficienti nel conto Moneyfarm del Cliente, nessun ordine verrà eseguito da Moneyfarm. Il PAC verrà nuovamente eseguito alla prima data utile di esecuzione programmata quando saranno nuovamente disponibili fondi sufficienti per l'esecuzione del PAC.

Non è previsto un importo minimo per l'esecuzione del PAC; tuttavia, in caso di PAC per ammontare, nella determinazione dell'ammontare destinato ad ogni strumento finanziario presente nel PAC, il Cliente dovrà considerare il prezzo di mercato degli strumenti finanziari. Pertanto, il Cliente deve impostare un importo monetario che sia sufficiente all'esecuzione di una quantità di strumenti finanziari in considerazione del loro prezzo di mercato al momento della creazione del PAC.

Si precisa infine che non è possibile mettere in pausa un PAC, tuttavia il Cliente può cancellare gli investimenti nel suo piano e ricrearli ogni volta che lo desidera.

10. COMMISSIONI E ALTRI ONERI

Le informazioni di cui alla presente sezione costituiscono anche, ove applicabile, l'informativa ai sensi dell'art. 59-quater, comma 1, del Codice del Consumo.

Prima di concludere il Contratto, il Cliente deve ottenere informazioni a riguardo di tutte le commissioni ed alle modalità di calcolo delle medesime, delle spese e degli altri oneri dallo stesso dovuti.

L'importo dei costi è esplicitato nei termini e condizioni relative ai servizi forniti da Moneyfarm e viene accettato dal Cliente con l'attivazione di uno dei servizi forniti. In particolare, è possibile ottenere ulteriori informazioni sul sito www.moneyfarm.com/it/costi/.

Nel caso di esecuzione di ordini tramite il servizio di ricezione e trasmissione di ordini (RTO) il Cliente, oltre al dettaglio dei costi riportato nel link precedente, avrà modo di visualizzare all'interno della piattaforma il KID (Key Information Documents - documenti informativi chiave) relativo allo strumento finanziario che intende acquistare.

Il Cliente è, inoltre, informato che:

- possono esistere ulteriori imposte o costi non versati per il tramite di Moneyfarm, né imposti dalla stessa;
- eventuali limiti temporali di validità delle informazioni economiche e delle condizioni applicabili sono quelli indicati nella documentazione relativa al singolo servizio o alla singola offerta;
- eventuali costi specifici aggiuntivi connessi all'utilizzo del mezzo di comunicazione a distanza, ove applicabili, sono comunicati prima della conclusione del contratto.

11. DIRITTO DI RECESSO NEI CONTRATTI CONCLUSI A DISTANZA

Per i contratti di servizi finanziari conclusi a distanza, il Cliente dispone di un termine per recedere senza penali e senza dover indicare il motivo, pari a:

- **30 giorni** di calendario esclusivamente per i contratti aventi ad oggetto (a) forme pensionistiche complementari individuali e (b) assicurazioni sulla vita;
- **14 giorni** di calendario per tutti gli altri contratti.

Tale termine decorre:

- dal giorno di conclusione del contratto; oppure
- dal giorno in cui il Cliente riceve le condizioni contrattuali e le informazioni precontrattuali, se successivo a quello di conclusione del contratto.

Casi di esclusione

Il diritto di recesso non si applica nei casi previsti dalla legge e, in particolare:

- ai servizi finanziari il cui prezzo dipende da fluttuazioni del mercato finanziario non controllabili dal professionista e suscettibili di verificarsi durante il periodo di recesso;
- ai contratti interamente eseguiti da entrambe le parti su richiesta scritta del contraente prima dell'esercizio del recesso;
- ai contratti di assicurazione la cui durata sia pari o inferiore a sei mesi.

Restano ferme le eventuali discipline speciali di settore.

Modalità di esercizio del diritto di recesso

Il Cliente può esercitare il diritto di recesso inviando una dichiarazione esplicita a Moneyfarm, utilizzando i canali di comunicazione e i recapiti specifici dedicati rispetto a ciascun servizio.

In conformità a tale principio, le istruzioni pratiche, i canali dedicati e le procedure dettagliate per l'esercizio del diritto di recesso sono descritte in modo analitico all'interno della documentazione precontrattuale e delle condizioni contrattuali del singolo servizio.

Effetti economici del recesso

In caso di esercizio del diritto di recesso, il Cliente può essere tenuto a pagare esclusivamente l'importo relativo al servizio finanziario effettivamente prestato fino al momento del recesso, purché tale importo:

- sia proporzionato al servizio reso;
- non ecceda una quota ragionevole del corrispettivo complessivo;
- non costituisca una penale.

Moneyfarm rimborsa al Cliente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, le somme eventualmente percepite, fatta salva l'eventuale quota proporzionale dovuta dal Cliente per il servizio prestato nei casi consentiti dalla legge.

Se un servizio accessorio relativo al contratto di servizi finanziari a distanza è prestato da Moneyfarm o da un terzo sulla base di un accordo con

Moneyfarm, il contraente non resta vincolato dal contratto accessorio se esercita il diritto di recesso; in tal caso non gli è addebitato alcun costo.

12. DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA TRATTAZIONE DEI RECLAMI DELLA CLIENTELA

Il Cliente o potenziale Cliente che intenda presentare eventuali reclami può inviare tali reclami in forma scritta ai seguenti recapiti:

MFM Investment Ltd, Via Antonio De Recanate, 1 – 20124 Milano;
email: complaints@moneyfarm.com;

Moneyfarm ha adottato procedure idonee ad assicurare una sollecita trattazione dei reclami presentati dai Clienti o potenziali Clienti. Ricevuto il reclamo, MFM Investment Ltd provvederà ad annotarlo nell'apposito Registro Reclami e la funzione Compliance prenderà prontamente in carico la gestione del reclamo.

Moneyfarm contatterà successivamente il Cliente e si adopererà per una composizione condivisa del reclamo. Moneyfarm si impegna in ogni caso a rendere note le proprie determinazioni in merito al reclamo entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo.

Ove insoddisfatto dell'esito del reclamo inoltrato a Moneyfarm, il Cliente prima di ricorrere al giudice potrà rivolgersi, ove sia un Cliente al dettaglio, all'Arbitro per le Controversie Finanziarie – ACF – di cui all'art. 32-ter del TUF, secondo le modalità previste dalla relativa disciplina attuativa emanata dalla Consob e richiamate sul sito www.acf.consob.it, ovvero chiedendo informazioni direttamente a Moneyfarm. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte del Cliente ed è sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale eventualmente contenute nei contratti. Per risolvere in via stragiudiziale eventuali controversie con Moneyfarm, anche in assenza di preventivo reclamo, in alternativa all'ipotesi o per le questioni che esulano dalla competenza dell'ACF, il Cliente può attivare, singolarmente o congiuntamente con Moneyfarm, una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. La domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un'istanza presso un Organismo determinato ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e successive modifiche. L'istanza di soluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure sopra descritte costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.

13. POLICY CONFLITTI DI INTERESSI

a) Premessa

La normativa di riferimento prevede che nella prestazione dei servizi e delle attività di investimento ed accessori, o di una combinazione di tali servizi, l'intermediario:

1. adotti ogni idonea misura per identificare e prevenire o gestire i conflitti di interesse che potrebbero insorgere tra tale intermediario, inclusi i dirigenti, i dipendenti e gli agenti collegati o le persone direttamente o indirettamente connesse e i loro Clienti o tra due Clienti;
2. elabora, attua e mantiene un'efficace politica sui conflitti di interesse formulata per iscritto e adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'impresa e alla natura, alle dimensioni e alla complessità dell'attività svolta;
3. quando le disposizioni organizzative o amministrative adottate per impedire conflitti di interesse lesivi degli interessi della propria clientela non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei Clienti sia evitato, informa chiaramente i Clienti, prima di agire per loro conto, della natura generale e/o delle fonti di tali conflitti di interesse e delle misure adottate per mitigare tali rischi;
4. mantiene e aggiorna regolarmente un registro nel quale riporta i tipi di servizi di investimento o accessori o di attività di investimento svolti dall'intermediario o per suo conto, per i quali sia sorto, o, nel caso di un servizio o di un'attività in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischia di ledere gli interessi di uno o più Clienti.

Più in particolare, il presente paragrafo si propone di illustrare in forma sintetica le macro-tipologie di conflitti di interesse connesse all'attuale struttura di Moneyfarm, tenuto conto delle circostanze connesse con la struttura e le attività ed i servizi prestati, nonché le principali misure adottate al fine di prevenire i conflitti di interesse e di gestire quelle fattispecie suscettibili di arrecare pregiudizio ai Clienti.

La politica sui conflitti di interesse sarà oggetto di aggiornamento su base continuativa per tenere conto, da un lato, dell'evoluzione della struttura di Moneyfarm e dei servizi prestati e, dall'altro lato, di eventuali modifiche normative.

Qualsiasi modifica rilevante apportata alla politica dei conflitti sarà debitamente comunicata al Cliente, attraverso la piattaforma.

Le informazioni sui conflitti di interesse, sugli incentivi e sui rapporti commerciali rilevanti devono intendersi richiamate anche ai fini della corretta rappresentazione precontrattuale del servizio finanziario offerto a distanza.

b) Definizione dei conflitti

Moneyfarm ha identificato le tipologie di conflitti di interesse che nella prestazione di servizi o attività di investimento e servizi accessori potrebbero sorgere tra Moneyfarm ed il Cliente, ovvero tra i Clienti stessi.

Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento delegato (UE) 2017/565, Moneyfarm ha elaborato una efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, diretta ad evitare che detti conflitti incidano negativamente sugli interessi del Cliente, tenendo altresì conto della struttura e delle attività dei soggetti di Moneyfarm.

In particolare, nella prestazione dei servizi offerti alla Clientela (fatta eccezione del servizio di collocamento), Moneyfarm ha ritenuto di limitare in

taluni casi la propria operatività, introducendo in tal modo, nella maggior parte dei conflitti di interesse individuati, meccanismi di gestione così radicali da sterilizzare *ex-ante* e in modo oggettivo il rischio di un potenziale danno nei confronti della clientela.

Si specifica che, in taluni casi, Moneyfarm può operare sia come gestore di portafoglio, sia nella gestione di prodotti inclusi nelle gestioni patrimoniali, circostanza che può generare potenziali conflitti di interesse. Tali conflitti sono identificati, gestiti e monitorati attraverso un insieme di presidi qualitativi e quantitativi. Si precisa inoltre che sono previsti specifici limiti alla costruzione dei portafogli e, segnatamente, l'esposizione a fondi proprietari nei portafogli in gestione patrimoniale non può eccedere il 70%.

Per quanto riguarda il servizio di collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, considerata la continua innovazione dei prodotti e dei servizi finanziari forniti ai propri clienti per aumentare la qualità della propria offerta, Moneyfarm intrattiene rapporti commerciali con terze parti che potrebbero influire sulla sua capacità di commercializzare questo servizio in modo indipendente.

In proposito, si rileva infatti che il servizio di collocamento viene oggi prestato sulla scorta di un rapporto negoziale in esclusiva con Goldman Sachs (nel seguito, "GS") che prevede il collocamento di certificati, prodotti strutturati (c.d."Certificati & Structured Notes") di GS. Moneyfarm ha deciso di offrire questa opportunità di business ai propri clienti consentendo loro di diversificare i propri investimenti, non avendo rinvenuto sul mercato prodotti finanziari similari emessi da altri fornitori che potessero avere la stessa vantaggiosità per il cliente.

Alla luce di quanto precede, il servizio di collocamento verrà offerto in abbinamento al servizio di consulenza non indipendente, ma verranno comunque fornite adeguate garanzie per tutelare gli interessi dei clienti e il soddisfacimento dei loro obiettivi di investimento.

Fermo quanto precede, si specifica pertanto che Moneyfarm offre ai propri clienti servizi finanziari sia indipendenti che non indipendenti. Segnatamente, secondo la normativa MiFID, un'impresa di investimento è in grado di offrire consulenza in materia di investimenti sia su base indipendente che su base non indipendente.
Moneyfarm ha intrapreso tutte le azioni per gestire eventuali "conflitti di interessi" che potrebbero derivare da questa situazione.

Nel fornire i propri servizi di investimento, Moneyfarm manterrà con il Cliente esclusivamente un rapporto basato su un sistema di compenso cosiddetto fee-only.

Su richiesta del Cliente, è possibile ottenere maggiori dettagli sulla politica adottata in materia di conflitti di interesse.

c) La politica in materia di conflitti di interesse

Moneyfarm adotta ai sensi della vigente normativa ogni misura ragionevole per individuare, in riferimento agli specifici servizi e attività di investimento e ai servizi accessori prestati o esercitati per proprio conto, le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse che possa ledere gli interessi di uno o più Clienti.

La politica di gestione del conflitto di interessi di Moneyfarm prevede:
- l'identificazione delle situazioni di conflitto di interessi che possono originarsi nel corso del rapporto tra Moneyfarm ed il Cliente o tra i Clienti;
- la predisposizione ed il mantenimento di misure efficienti atte ad individuare preventivamente le possibili situazioni di conflitto;
- l'implementazione di appositi presidi e processi interni per la gestione delle situazioni di conflitto di interessi, laddove verificatesi.

La continua innovazione di prodotti e processi, unitamente alla rilevanza di fattori esogeni alla sfera di influenza di Moneyfarm, rendono indispensabile procedere ad un costante aggiornamento delle situazioni rilevanti di conflitti di interesse, sulla base dei flussi informativi interni ed esterni.

Ai fini dell'identificazione dei conflitti di interesse, Moneyfarm considera se essa stessa, un dipendente, un soggetto rilevante o una persona avente con essa un legame di controllo, diretto o indiretto, si trovi in una delle seguenti situazioni, sia a seguito della prestazione di servizi di investimento o servizi accessori o dell'esercizio di attività di investimento, sia per altra ragione:
a) è probabile che Moneyfarm, il dipendente, il soggetto o la persona realizzino un guadagno finanziario o evitino una perdita finanziaria a spese del Cliente;
b) Moneyfarm, il dipendente, il soggetto o la persona hanno nel risultato del servizio prestato al Cliente o dell'operazione realizzata per suo conto un interesse distinto da quello del Cliente;
c) Moneyfarm, il dipendente, il soggetto o la persona hanno un incentivo di tipo finanziario o di altra natura a privilegiare gli interessi di un altro Cliente o gruppo di Clienti rispetto a quelli del Cliente interessato;
d) Moneyfarm, il dipendente, il soggetto o la persona svolgono la stessa attività del Cliente;
e) Moneyfarm, il dipendente, il soggetto o la persona ricevono o riceveranno da una persona diversa dal Cliente un incentivo in relazione con il servizio prestato al Cliente, sotto forma di benefici monetari o non monetari o di servizi;.
f) Firma un accordo di distribuzione con un produttore, in relazione al quale Moneyfarm potrebbe potenzialmente stabilire stretti legami che potrebbero compromettere il suo status di indipendenza.

La politica di gestione dei conflitti adottata da Moneyfarm è tesa a garantire che i soggetti rilevanti impegnati in varie attività professionali che implicano un conflitto di interesse svolgano dette attività con un grado di indipendenza adeguato alle dimensioni e alle attività dell'impresa di investimento e del gruppo cui essa appartiene e al rischio che siano lesi gli interessi dei Clienti.

Tra le procedure che Moneyfarm adotta per garantire ai clienti il grado di indipendenza richiesto vi sono:

a) procedure efficaci per impedire o per controllare lo scambio di informazioni tra i soggetti rilevanti impegnati in attività che comportano un rischio di conflitto di interesse, quando lo scambio di tali informazioni può ledere gli interessi di uno o più Clienti;
b) la vigilanza separata sui soggetti rilevanti le cui principali funzioni implicano l'esercizio di attività per conto di Clienti o la prestazione di servizi a Clienti con interessi in potenziale conflitto, o che rappresentano in altro modo interessi diversi in potenziale conflitto, ivi compresi quelli dell'impresa;
c) l'eliminazione di ogni legame diretto tra la retribuzione dei soggetti rilevanti che esercitano prevalentemente un'attività e la retribuzione di, o i redditi generati da, altri soggetti rilevanti che esercitano prevalentemente un'altra attività, nel caso in cui possa sorgere un conflitto di interesse in relazione a dette attività;
d) misure miranti a impedire o a limitare l'esercizio da parte di qualsiasi persona di un'influenza indebita sul modo in cui un soggetto rilevante svolge i servizi di investimento o servizi accessori o le attività di investimento;
e) misure miranti a impedire o a controllare la partecipazione simultanea o consecutiva di un soggetto rilevante a servizi di investimento o servizi accessori o attività di investimento distinti, quando tale partecipazione può nuocere alla gestione corretta dei conflitti di interesse.

Quando le disposizioni organizzative o amministrative adottate da Moneyfarm per impedire conflitti di interesse lesivi degli interessi della propria clientela non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei Clienti sia evitato, Moneyfarm informa chiaramente i Clienti, prima di agire per loro conto, della natura generale e/o delle fonti di tali conflitti di interesse e delle misure adottate per mitigare tali rischi, fornendo informazioni sufficientemente dettagliate, considerate le caratteristiche del Cliente, da consentire a quest'ultimo di prendere una decisione avvertita sul servizio nel cui contesto sorge il conflitto d'interesse. Tali informazioni sono fornite su supporto durevole.

14. LINGUA, LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Le condizioni contrattuali e le informazioni preliminari relative ai servizi sono comunicate in lingua italiana, salvo diverso accordo con il Cliente. Salvo diverso accordo, anche le comunicazioni nel corso del rapporto sono rese nella medesima lingua.

La legge applicabile e il foro competente sono quelli indicati nelle condizioni contrattuali relative allo specifico servizio prescelto.